R. 1147 Rep. del 25.08.2015

CONTRATTO PER LA CONCESSIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX VELODROMO"

FRA

Comune di Bologna – Quartiere Porto, codice fiscale e partita i.v.a. 01232710374, rappresentato dal Direttore Maurizio Ferretti ai sensi dell'art. 107, comma 3° del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 44 dello Statuto comunale, domiciliato per la carica in Bologna, via dello Scalo 21,

E

Raggruppamento temporaneo di imprese e associazioni denominato Forestazione Urbana fra Associazione Vivere la Città con sede in Bologna, via San Carlo n. 24, codice fiscale n. 91227470373, A.C.L.I di Bologna con sede in Bologna, via delle Lame n. 116, codice fiscale n. 92002550371, 360 LIFE Formazione S.r.l. con sede in Bologna via Brugnoli n. 13, numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bologna BO-516574, codice fiscale e partita i.v.a. n. 03241360365, ASSISLA Onlus con sede in Bologna via Altura n. 3 codice fiscale n. 91255160375, A.S.I. Comitato Provinciale di Bologna con sede in via Porrettana n. 148/2E, codice fiscale e partita i.v.a. 02299161204 e IDEM Caffetteria di Marco Bergonzoni con sede in Bologna, via Umbro Lorenzini n. 11/A, numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bologna 432768, codice fiscale n. BRGMRC61E07A944A e partita i.v.a. n. 02329631200, costituito in data 16 luglio 2015 con atto rep. n. 20670 del Notaio Lorenzo Luca, registrato a Bologna presso II* Ufficio delle Entrate il 21/07/2015 n. 12399 serie 1T, di seguito denominato "Concessionario", in persona del legale reppresentante dell'Associazione mandataria "Vivere la città", Silvestro Delle Cave, domiciliato per la carica in Bologna, via San Carlo n. 24

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto la gestione del complesso immobiliare sito in Bologna composto da:

a) area verde d'uso pubblico totale mq. 18.619 di cui mq. 13.591 a prato censita al catasto terreni foglio 152 particella 1116;

b) campo da calcio a 5 e campo da basket;

c) porzione di immobile destinato ad uso somministrazione sito in via Don L. Orione n. 9 identificato al foglio 152, mappale 116, sub 3 , cat. C1; attestato di prestazione energetica n. 01310-083023-2014- classe energetica D;

d) porzione di immobile destinato per servizi sportivi sito in via Don L. Orione n. 9/A identificato al foglio 152, mappale 116, sub 3 , cat. C4; attestato di prestazione energetica n. 01310-083029-2014- classe energetica E.

Il tutto come da planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €16,00 SED1C1/00 Agenzia Entrate 00011266 00003C03 WOWOPD01 00063404 27/08/2015 19:27:15 4578-00088 7F077CF57115567 IDENTIFICATIVO: 01120822437909

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €1,60 UNO/60 Agenzia Entrate 00011266 00003C33 WOWOPD01 00063367 27/08/2015 19:22:04 4578-00010 1B1781FEEC24EF17 IDENTIFICATIVO: 01120822440277

Art. 2 Finalità
Il Quartiere Porto, con la presente concessione, intende ottenere finalità di pubblico interesse prioritariamente di natura sociale, culturale, ricreativa e ambientale con particolare riferimento all'utenza di bambini e giovani in relazione ai bisogni e alle caratteristiche di questa zona della città.
Il Quartiere Porto, intende altresì assicurare ai cittadini e alla collettività la massima utilità e godimento possibile del parco e degli immobili che ivi insistono.

Art. 3 Durata
La durata della presente concessione è stabilita in anni 6 (sei) con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente contratto.
Decorso tale periodo il rapporto si scioglierà senza necessità di disdetta alcuna.
Tutti gli obblighi e i diritti decorrono dal giorno della sottoscrizione della concessione.

Art. 4 Canone
Il canone annuale di concessione è pari ad € 9.612,25 oltre IVA.
Per il primo anno di gestione, che decorre dalla data di stipulazione del presente contratto, il concessionario non verserà alcun importo.
Dal secondo anno di gestione, entro il 30 giugno 2016, e per ciascun anno successivo entro il 30 giugno, in via anticipata rispetto all'annualità, il concessionario verserà al Quartiere Porto, in unica soluzione, l'importo di € 11.534,7 corrispondente al canone annuale oltre a 1/5 (un quinto) del medesimo importo, a recupero del canone non versato il primo anno oltre all'IVA.
Dal secondo anno di decorrenza della concessione il canone sarà aggiornato annualmente in aumento in ragione del 100% della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertata dall'ISTAT rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.
Il mancato o parziale pagamento del canone entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla scadenza indicata nel bollettino di pagamento, qualunque ne sia la causa, costituisce il Contraente in mora ad ogni conseguente effetto di legge, con facoltà del Comune di dichiarare la decadenza della concessione, con efficacia immediata, impregiudicato, altresì, il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti in conseguenza della decadenza della concessione.
Per i pagamenti mediante bonifico bancario, il servizio di tesoreria è svolto da: UNICREDIT S.P.A. - AGENZIA UGO BASSI DI VIA UGO BASSI 1 – 40121 BOLOGNA.
Il codice IBAN da utilizzare è il seguente: IT 88 R 02008 02435 000020067156.

Art. 5 Obbligazioni a carico del Concessionario
Il Concessionario si obbliga a realizzare, per tutta la durata della concessione, il progetto proposto in sede di gara allegato al presente contratto e da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente contratto fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere modifiche correlate a sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

5.1. Gestione del parco e progetto delle attività

Il Concessionario dovrà garantire le condizioni più idonee affinché il parco possa essere liberamente utilizzato dal pubblico che deve poter liberamente passeggiare e sostare in

ogni area del parco.

Sono altresì carico del Concessionario:
- le piccole riparazioni e interventi sugli arredi ad esclusione delle attrezzature ludiche e delle panchine presenti sull'area verde;
- la segnalazione tempestiva al Comune di ogni eventuale esigenza di interventi straordinari, per guasti dovuti ad usura e a vandalismi e conseguenti necessità di riparazioni ad impianti, attrezzature ed arredi fissi, ecc. presenti nell'area, nonché, se rilevabile, la presenza di carpofori fungini posti nei pressi o interessanti le alberature;
- la segnalazione tempestiva al Comune di materiale a rischio igienico.

Il parco dovrà essere conservato nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione dovrà essere preliminarmente autorizzata dal Comune.
Il Concessionario dovrà garantire la vigilanza del parco, impedire il transito ad ogni tipo di mezzo a motore, vigilare che i cani siano portati al guinzaglio e che le loro deiezioni siano rimosse a cura dei rispettivi accompagnatori segnalando eventuali infrazioni alla Polizia Municipale.
Il Concessionario dovrà consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione o manutenzione di impianti o servizi a cura del Comune o di terzi incaricati dal Comune.

Il Concessionario si obbliga inoltre come da progetto proposto a quanto segue:
a) ad asportare il materiale di risulta relativo alla manutenzione/gestione del parco secondo la buona regola dell'arte e nel rispetto dei vigenti regolamenti comunali; all'utilizzo a tal fine di macchinari conformi alle normative sulla sicurezza e sull'ambiente; all'utilizzo di macchine e attrezzature conformi U.E.; a svolgere le operazioni in orari di bassa affluenza al Parco;
b) a utilizzare falciaerba, trattori e mezzi d'opera performanti ed ecologici e rispettanti la normativa vigente e alimentati principalmente con biodisel non tossico in modo da dimezzare l'emissione di CO_2;
c) a effettuare diserbi con erogatori elettrici e una distribuzione dei diserbanti a ridottisimo impatto ambientale;
d) a osservare il seguente piano degli interventi: sfalcio dell'erba con raccolta del materiale di risulta e smaltimento per otto volte all'anno e comunque con cadenza tale da garantire che il manto erboso sia di altezza massima di 15 cm.; raccolta e smaltimento foglie autunnali quattro volte all'anno; diserbo percorsi pedonali, piazzali e marciapiedi tangenti esterni l'area verde, minimo tre volte annuali, con cadenza aumentabile; annaffiatura secondo il tempo e precipitazioni atmosferiche; concimazione generale, lavorazione terreno, aiuole, cespugli e siepi almeno una volta all'anno; pulizia dei canali si scolo superficiali delle acque piovane minimo tre volte all'anno; tutela igienica del parco, pulizia delle aree verdi e pavimentate, svuotamento, pulizia dei cestini e smaltimento dei rifiuti, secondo i criteri della raccolta differenziata con cadenza giornaliera aumentabile secondo necessità nei periodi di maggiore affluenza al Parco.

Il concessionario deve comunque garantire tutta la manutenzione ordinaria necessaria, in tutte le sue fasi, al fine di assicurare la piena e sicura fruibilità dell'area verde e dei percorsi e camminamenti posti all'interno dell'area in concessione.

Il Concessionario al fine della manutenzione del parco si obbliga ad avvalersi della consulenza di figure tecniche esperte.

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 — Agenzia Entrate — IDENTIFICATIVO 01120822437911

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €1,60 — Agenzia Entrate — IDENTIFICATIVO 01120822440288

Il Concessionario garantisce la vigilanza e sicurezza del parco attraverso propri volontari coordinati da un responsabile.
Sono a carico del Comune di Bologna, che peraltro per proprie insindacabili esigenze può sostituirsi sempre e comunque al Concessionario anche nelle attività di cui ai commi precedenti, le seguenti attività:
a) gli interventi straordinari ed ordinari quali la potatura degli alberi, la rimozione dei rami secchi e l'abbattimento di alberi morti, ed eventuale loro sostituzione;
b) la fornitura e messa a dimora di materiale vegetale (alberi, arbusti, postime forestale) e arredi (panchine, cestini portarifiuti, attrezzature ludiche, fontanelle ecc.);
c) il controllo statico delle alberature;
d) il corretto smaltimento del materiale di risulta prodotto nell'area dagli interventi condotti direttamente dal Comune;
e) la fornitura dell'acqua per l'annaffiatura delle aree verdi;
f) l'illuminazione dell'area verde;
g) le riparazioni e interventi sulle attrezzature ludiche e sulle panchine.

Art. 5.2 Gestione del campo da calcio a 5 e del campo da basket

Il Concessionario si obbliga a gestire l'utilizzo del campo da calcio a 5 e del campo da basket.
Ognuno di questi impianti sarà gratuitamente utilizzato e massimamente goduto da parte del pubblico frequentatore del parco, liberamente e/o in modo strutturato secondo le modalità e regole indicate nella proposta progettuale
Le attrezzature (campo da calcio a 5 e campo da basket) saranno aperte al pubblico tutti i giorni.
L'apertura gratuita del campo da calcio a 5 dovrà essere garantita: nel periodo compreso tra il primo ottobre e il primo aprile dalle ore 10 alle ore 19; nel periodo tra il primo maggio e il 30 settembre, dalle ore 9 alle ore 19; dalle ore 19 l'accesso al campo da calcio a 5 potrà essere subordinato al pagamento della tariffa prevista dai regolamenti comunali sugli spazi sportivi.

Il Concessionario si obbliga ad effettuare, previa produzione del piano degli interventi e valutazione di congruità da parte del competente Settore del Comune di Bologna, i seguenti interventi entro sei mesi dalla firma della concessione.

A) con riferimento al campo da calcio a 5:

rimozione attuale rete lati corti del campo 2*21*1.80 e posa rete metallica plastificata e pali nuovi 2*21*2.20;
- rimozione dell'attuale struttura antitrauma e posa di nuova struttura antitrauma a protezione dei pali luce;
- ripresa delle bombature e tiraggi delle recinzioni con rilegatura ai cavi di comando o eventuale eliminazione delle reti laterali;
- fornitura e posa di manto in erba artificiale GreenFields tipo HT24 in Polyethylene, con intasamento al 100% in quarzo (in sovrapposizione all'esistente manto in erba artificiale) con doppio tracciamento per il gioco del tennis e del calcio a 5;

B) con riferimento al campo da basket:
- ripresa delle fessurazioni con resina bicomponente e riverniciatura;
- rimozione dell'attuale struttura antitrauma e posa di nuova struttura antitrauma a

protezione dei canestri;
- fornitura e posa di rete parapalle in nylon maglia 10*10 altezza mt. 6, con pali e relative fondazioni.

Sono a carico del Concessionario sia la fornitura dei materiali che la posa, montaggio e sistemazione degli stessi.

Eventuali diversi interventi, comunque di maggior valore rispetto a quelli sopra indicati come obbligatori, e comunque che il Concessionario deve - nel caso - proporre entro i primi 30 giorni dalla firma del presente contratto, dovranno essere previamente autorizzati dal Comune. Il Concessionario non avrà comunque diritto, nemmeno in questo caso, ad alcuna indennità o rimborso per gli interventi stessi che al termine della concessione rimarranno acquisiti all'Amministrazione Comunale.

Il Concessionario dovrà provvedere alla pulizia ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei due impianti al fine di garantirne sempre la massima fruibilità e sicurezza. Sono a carico del Concessionario le spese per l'illuminazione del campo per calcio a 5.

Il Concessionario è tenuto al rispetto delle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 nonchè in occasione degli interventi di cui al punto A) e B) all'adozione, unitamente al soggetto che effettuerà gli interventi, di ogni misura atta a garantire il rispetto della normativa relativa alla sicurezza.

Art. 5.3 Gestione delle due porzioni di immobile

SPOGLIATOI
Il Concessionario si obbliga a far utilizzare gli spogliatoi agli utenti che utilizzano il campo da calcio a 5 a pagamento ed agli atleti ed arbitri in occasione di partite e tornei ufficiali nonché in occasione di eventuali partite/tornei organizzati anche senza previsione di tariffe di accesso.
Il Concessionario dovrà provvedere a proprie spese:
- alla pulizia e vigilanza di questi locali
-alla fornitura e manutenzione delle attrezzature e degli arredi necessari
-alle utenze (riscaldamento, acqua, acqua calda, illuminazione)
-alla volturazione delle utenze dei contratti di fornitura già attivati
-ai lavori di manutenzione ordinaria.

LOCALE ADIBITO A PUNTO DI SOMMINISTRAZIONE
Il Concessionario dovrà utilizzare il locale per svolgere attività di tipo sociale, culturale, ambientale e ricreativo.
In questo locale il Concessionario dovrà insediare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, per la quale dovrà dotarsi di tutte le autorizzazioni, licenze e permessi necessari compresa eventuale Segnalazione Certificata Inizio Attivita' (SCIA) da richiedersi al Settore competente del Comune di Bologna.
Il Concessionario dovrà altresì attenersi alle leggi e ai regolamenti vigenti anche per quanto riguarda lo svolgimento di attività correlate alla gestione del bar.
Il punto di somministrazione dovrà essere accessibile e utilizzabile da tutti i frequentatori del parco senza limitazioni o vincoli, ivi inclusa la necessità di adesioni/tesseramenti.
Il Concessionario dovrà garantire l'apertura del punto di somministrazione per almeno 12 ore al giorno con apertura minima garantita:

Nel periodo da novembre a maggio (con possibile anticipazione da ottobre):
-dalle ore 7,30 alle ore 9,30
-dalle ore 12,30 alle ore 14,30
-dalle ore 16 alle ore 22

Nel periodo da giugno a ottobre (con possibile anticipazione da maggio):
-dalle ore 7,30 alle ore 9,30
-dalle ore 14 alle ore 24 (con deroga in occasione di manifestazioni).

Il Concessionario dovrà provvedere a proprie spese:
- alla fornitura e manutenzione di ogni attrezzatura e di ogni arredo, comprese quelle necessarie all'attività di somministrazione di alimenti e bevande,
- alla pulizia di tutti i locali,
- all'ordinaria manutenzione,
- alla volturazione delle utenze dei contratti di fornitura già attivati,
- al pagamento di ogni utenza afferente questi locali.

Nell'allestimento dei locali il Concessionario si obbliga all'osservanza delle migliori prescrizioni tecniche e al rispetto delle normativa relativa alle caratteristiche tecniche e di sicurezza.

Il Concessionario dovrà consentire l'uso gratuito dei servizi igienici esistenti nell'immobile a tutti i richiedenti frequentatori del parco, e provvedere a proprie spese alla fornitura di carta igienica sapone e salviette, alle necessarie pulizie e sanificazioni.

Il Concessionario dovrà garantire che nei locali non vengano installati apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e/o possano procurare dipendenza (slot machines ecc.).

In caso di allestimento di dehors sull'area di pertinenza antistante al punto di somministrazione e delimitata nella piantina allegata, il Concessionario dovrà acquisire le necessarie autorizzazioni dall'Amministrazione comunale relative alla struttura.
In tal caso non è previsto un ulteriore pagamento di canone.

Per quanto riguarda le attività di intrattenimento sia interne che esterne, il Concessionario dovrà fare riferimento alla normativa anche comunale in materia.

Il Concessionario si obbliga a garantire l'utilizzo libero e gratuito dei servizi igienici, tra quelli disponibili all'interno degli immobili, almeno nella fascia oraria 15-19 sin dalla sottoscrizione della convenzione, anche nelle more dell'avvio dell'attività di somministrazione, con gli stessi obblighi sopra previsti per la gestione dei servizi igienici durante l'apertura del punto di somministrazione.

Art. 5.4 Attività da svolgere

Il Concessionario si obbliga a realizzare per tutta la durata della concessione le attività di seguito elencate secondo le modalità indicate nella proposta progettuale, fatta salva l'ottenibilità delle necessarie autorizzazioni:

1) Mamme a colazione nel parco

2) Counseling genitoriale sull'erba;
3) Giornata di sport, cultura ed enogastronomia;
4) Conferenze contro la ludopatia;
5) La musica al parco;
6) Progetto Doposcuola ;
7) Progetto "Incontro al Parco"
8) Disponibilità ad organizzare sedute del Consiglio di Quartiere al Parco;
9) L'Altra faccia della Natura;
10) Concerto natalizio;
11) Il Memory training al parco;
12) Progetto sport: formiamo i formatori dei nostri giovani;
13) Progetto di alfabetizzazione informatica;
14) Inglese per tutti;
15) Tornei sportivi per ragazzi;
16) Stare insieme adulti;
17) Io leggo, tu leggi, egli legge....noi leggiamo!;
18) Stare insieme ragazzi;
19) Balli tradizionali all'aperto;
20) Concorso di poesia;
21) Progetto benessere;
22) Campi estivi per giovani;
23) Insieme nelle ricorrenze;
24) Cinema sotto le stelle.

Le parti possono proporre singole attività alternative rispetto a quelle indicate di impatto/valore equivalente.

Eventuali ulteriori attività svolte all'interno del complesso immobiliare oggetto del presente contratto dovranno essere preventivamente comunicate ed autorizzate dal Quartiere.

Art. 6 Mantenimento dei beni in buono stato - Proposte di interventi straordinari
Il parco, gli impianti sportivi e le porzioni di immobile sono concessi nello stato di consistenza e conservazione in cui si trovano esenti da vizi che ne diminuiscano in modo apprezzabile l'idoneità all'uso stabilito.

Il Concessionario si obbliga a tenere indenne il Comune da interventi inerenti al mantenimento della idoneità dell'immobile all'attività esercitata.

Il Concessionario si obbliga altresì a mantenere l'immobile in buono stato di consistenza e conservazione, tenendo indenne il Comune da ogni onere relativo a interventi di manutenzione ordinaria nonché di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.

Eventuali interventi proposti da parte del Concessionario di manutenzione straordinaria o di miglioria degli edifici dovranno essere previamente autorizzati dal Comune. Il Concessionario non avrà diritto ad alcuna indennità o rimborso per gli interventi stessi che al termine della concessione rimarranno acquisiti all'Amministrazione Comunale.

Il Concessionario si obbliga ad eseguire a propria cura e spese le eventuali opere di adeguamento dell'immobile volte al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori, in conformità alle vigenti norme legislative, regolamentari e dei contratti collettivi, previa espressa autorizzazione del Comune.
Il Concessionario si assume l'obbligo di conseguire nei modi e nei termini di legge e di regolamento ogni concessione, autorizzazione, nulla-osta ed altro atto di consenso comunque denominato previsto per le opere di qualunque genere che intenda eseguire all'interno del bene concesso.

La violazione degli obblighi di mantenimento dell'immobile, del parco e degli impianti sportivi in buono stato posti in capo al Concessionario implica la facoltà del Comune di dichiarare la decadenza della concessione, con efficacia immediata, impregiudicato, altresì, il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti in conseguenza della decadenza della concessione.

Alla scadenza della concessione anche l'autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande, in quanto promossa dall'Amministrazione Comunale come accessoria e dipendente alla attività di gestione del parco, ritornerà nella piena disponibilità dell'Amministrazione, senza che il Concessionario né il gestore né terzi possano pretendere alcunché, neppure in ragione dell'avviamento conseguito.

Art. 7 Manifestazioni
In caso di manifestazioni organizzate dal Concessionario sull'area (area verde, impianti sportivi, locali) lo stesso dovrà munirsi delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente, da richiedere ai competenti uffici.
Per quanto riguarda le manifestazioni non commerciali non sono previsti canoni per l'occupazione di suolo pubblico.
In caso di manifestazioni commerciali o miste sull'area esterna, per quanto riguarda il canone si farà riferimento ai criteri e alle procedure di cui al regolamento relativo alle occupazioni di suolo pubblico.
In caso di manifestazioni sia commerciali che non commerciali promosse da soggetto terzo, quest'ultimo dovrà richiedere le necessarie autorizzazioni e versare i canoni secondo quanto previsto dalla normativa vigente, previo nulla osta o comunque preventivo parere motivato del Concessionario e del Quartiere.

Art. 8 Riserve del Quartiere Porto
L'Amministrazione si riserva il diritto di utilizzazione dei beni in concessione (area verde, campi sportivi, locali) per proprie iniziative per un massimo di 20 giornate all'anno secondo il calendario che il Quartiere comunicherà con congruo anticipo.

Art. 9 Divieto di subconcessione – Divieto cessione del contratto
È fatto divieto al Concessionario di subconcedere i beni oggetto della presente concessione o di destinarli ad uso diverso da quello specificatamente indicato nel presente contratto. La violazione del divieto posto in capo al Concessionario di subconcessione e di variazione della destinazione d'uso del bene implica la facoltà del Comune di dichiarare la decadenza della concessione, con efficacia immediata,impregiudicato, altresì, il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti in conseguenza della decadenza della

concessione.
E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte del Concessionario.
Il Concessionario potrà collaborare con altri soggetti (associazioni, gruppi, ecc.) per la realizzazione di iniziative ed eventi di interesse pubblico ed aperte al pubblico, come indicato nel progetto di gestione.

Art. 10 Responsabilità
Il Concessionario assumerà la qualità di custode del parco, dei campi da calcio a 5 e di basket e delle due porzioni di immobile, ai sensi dell'art. 2051 c.c., tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune da qualsiasi pretesa al riguardo.

Art. 11 Controlli
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento durante la durata della concessione l'adempimento delle obbligazioni assunte dal Concessionario.
A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della concessione.
L' Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ispezioni nel corso dello svolgimento di tutte le attività con diritto di accesso libero.
A tal fine il Concessionario si impegna a tenere a disposizione tutta la documentazione sulla gestione.
Il Concessionario dovrà inoltre trasmettere al Quartiere Porto report semestrale circa le attività svolte e rendicontazione economica annuale.

Art. 12 Riconsegna dei beni
Il Concessionario si assume l'obbligo di riconsegnare, alla scadenza della concessione ed in ogni caso di sua cessazione anticipata, i beni in buono stato di consistenza e conservazione, salvo il normale deperimento conseguente all'uso secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

Art 13 Trasparenza
Il Concessionario sul proprio sito dovrà pubblicare il presente contratto, le attività svolte, lo Statuto o atto costitutivo, rendicontazione economica annuale.

Art. 14 Penali
L'inadempimento degli obblighi assunti da parte del Concessionario comporta, nel caso di mancato adeguamento nel termine assegnato nella diffida ad adempiere, l'applicazione delle seguenti penali:
- per ogni giorno di ritardo negli interventi da effettuare sul campo da calcio a 5 e nel campo da basket salvo cause non imputabili al Concessionario fino a un massimo di 30 giorni decorsi i quali l'Amministrazione potrà procedere alla decadenza: € 100,00 per giorno;
- per ogni giorno di ritardo nel pagamento del canone, inferiori a gg. 30, decorsi i quali l'Amministrazione potrà procedere alla decadenza: € 50,00 per giorno;
- carenze di gestione: da € 100,00 a € 300,00 per ciascuna infrazione in base alla rilevanza e/o alla reiterazione dell'infrazione;

• ritardi e/o difformità rilevanti nell'effettuazione delle attività oggetto dell'offerta progettuale: da € 100,00 a € 300,00 per ciascuna infrazione in base alla rilevanza e/o dalla reiterazione dell'infrazione.
Nel caso in cui le penali applicate non fossero pagate dal Concessionario, verranno detratte dalla garanzia prestata che dovrà essere reintegrata immediatamente.
L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento verso cui il Concessionario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 (otto) giorni dalla comunicazione della contestazione inviata al Quartiere Porto. In caso di mancata presentazione o rigetto motivato delle controdeduzioni, il Quartiere Porto procederà all'applicazione delle penali.
E' fatto salvo il diritto del Quartiere Porto al risarcimento dell'ulteriore eventuale danno.

Art. 15 Decadenza
L'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare la decadenza della concessione in caso di:

- gravi e ripetute inottemperanza alle disposizioni pattuite nella concessione;
- frode del concessionario;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione;
- sub concessione dei beni;
- cessione anche parziale del contratto da parte del Concessionario;
- destinazione dei beni ad uso diverso da quello previsto nel presente contratto;
- mancato rispetto delle norme in materia di lavoro e sicurezza da parte del Concessionario
- il mancato o parziale pagamento del canone per un periodo superiore a gg. 30 decorrenti dal termine indicato quale scadenza nel bollettino di versamento,
- la violazione degli obblighi di mantenimento dell'immobile, del parco e degli impianti sportivi in buono stato posti in capo al Concessionario
- la violazione del divieto posto in capo al Concessionario di subconcessione e di variazione della destinazione d'uso del bene

In caso di decadenza l'Amministrazione Comunale procederà a incamerare la cauzione prestata dal Contraente, ferma ed impregiudicata la richiesta di risarcimento per l'eventuale maggior danno subito.

Art. 16 Clausola risolutiva espressa
L'Amministrazione procederà alla risoluzione del rapporto di concessione in caso di violazione del "Patto di integrità", parte integrante del presente contratto.

Art. 17 Revoca
La concessione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Ammibnistrazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, con preavviso al Concessionario di mesi 6 (sei).

Art .18 Recesso
Il Concessionario potrà recedere dalla concessione dandone comunicazione con almeno 6

(sei) mesi di preavviso con raccomandata a.r.
In caso di recesso in qualunque modo motivato il Concessionario non potrà vantare diritto alcuno nei confronti del Quartiere Porto anche relativamente ad opere già realizzate.
Il canone di concessione dovrà comunque essere corrisposto in misura proporzionale rispetto al tempo di utilizzo dei beni oggetto di concessione.
Il Concessionario non potrà recedere nel corso del primo anno di concessione.
Il Quartiere Porto si riserva la facoltà di recedere dalla concessione in qualunque tempo.
Tale facoltà è esercitabile per iscritto mediante apposita comunicazione a mezzo di racc. a.r.
Il recesso avrà effetto decorsi 60 giorni dal ricevimento da parte del Concessionario di detta comunicazione.

Art. 19 Garanzia
Il Concessionario, a garanzia degli obblighi assunti, presta cauzione fidejussoria a prima richiesta n. 000096.91.000559 stipulata con la Società cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, il 31/07/2015 dell'importo pari a € 10.000,00.
La fideiussione è a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento di eventuali danni, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno, nonché delle penali.

Art. 20 Assicurazioni
Il Concessionario esonera il Comune di Bologna da ogni responsabilità diretta e/o indiretta per danni e infortuni che dovessero accadere a persone e cose nel corso della concessione. Il Concessionario a tal fine produce polizza n. 000096.32.300297 stipulata con Società cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa in data 31/07/2015:
- polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi compreso il Comune di Bologna, con esclusivo riferimento alla concessione comprese tutte le operazioni ed attività connesse accessorie e complementari nessuna esclusa con massimale per sinistro di € 4.000.000,00 e con validità non inferiore alla durata della concessione e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a: - conduzione dei locali, strutture, beni, attrezzature, impianti, spazi pubblici e aree loro consegnati, inclusa l'eventuale concessione dei medesimi a terzi, per gli utilizzi e le finalità stabilite dalla concessione; - committenza di lavori e servizi; - danni a cose in consegna e/o custodia se esistenti; - danni a cose di terzi da incendio, anche se provocate da incendio di cose del concessionario;
- polizza assicurativa RCO per infortuni sofferti da prestatori di lavoro dipendenti e non e comunque da tutte le persone delle quali il Concessionario si avvalga con massimale non inferiore a € 2. 000.000,00 per sinistro e € 1.000.000,00 a persona;
L'operatività o meno delle predette coperture assicurative non esonera il Concessionario dalla responsabilità di qualunque genere su di esso incombente né dal rispondere di quanto non coperto in tutto o in parte dalle suddette coperture assicurative.

Art. 21 Spese
Sono a carico del Concessionario, senza diritto di rivalsa, tutte le spese relative al presente contratto ivi compresi bolli, diritti e le spese di registrazione.
Sono a carico del concessionario le spese per ogni imposta, tassa e/o tributo comunque dipendente dalla concessione.

Art. 22 Foro competente
Competente a dirimere eventuali controversie scaturite dalla concessione è il Foro di Bologna.

Art. 23 Tutela della privacy
Nell'ambito delle attività inerenti il presente contratto il Concessionario è tenuto al rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 relativo ai dati personali e sensibili.

Bologna, 25.08.2015

Per il Quartiere Porto
Il Direttore
Maurizio Ferretti

Per il Concessionario
Il Legale Rappresentante
dell'Associazione mandataria
Forestazione Urbana
Silvestro Delle Cave

Allegati:
1. planimetria;
2. certificazioni energetiche;
3. progetto;
4. patto d'integrità.

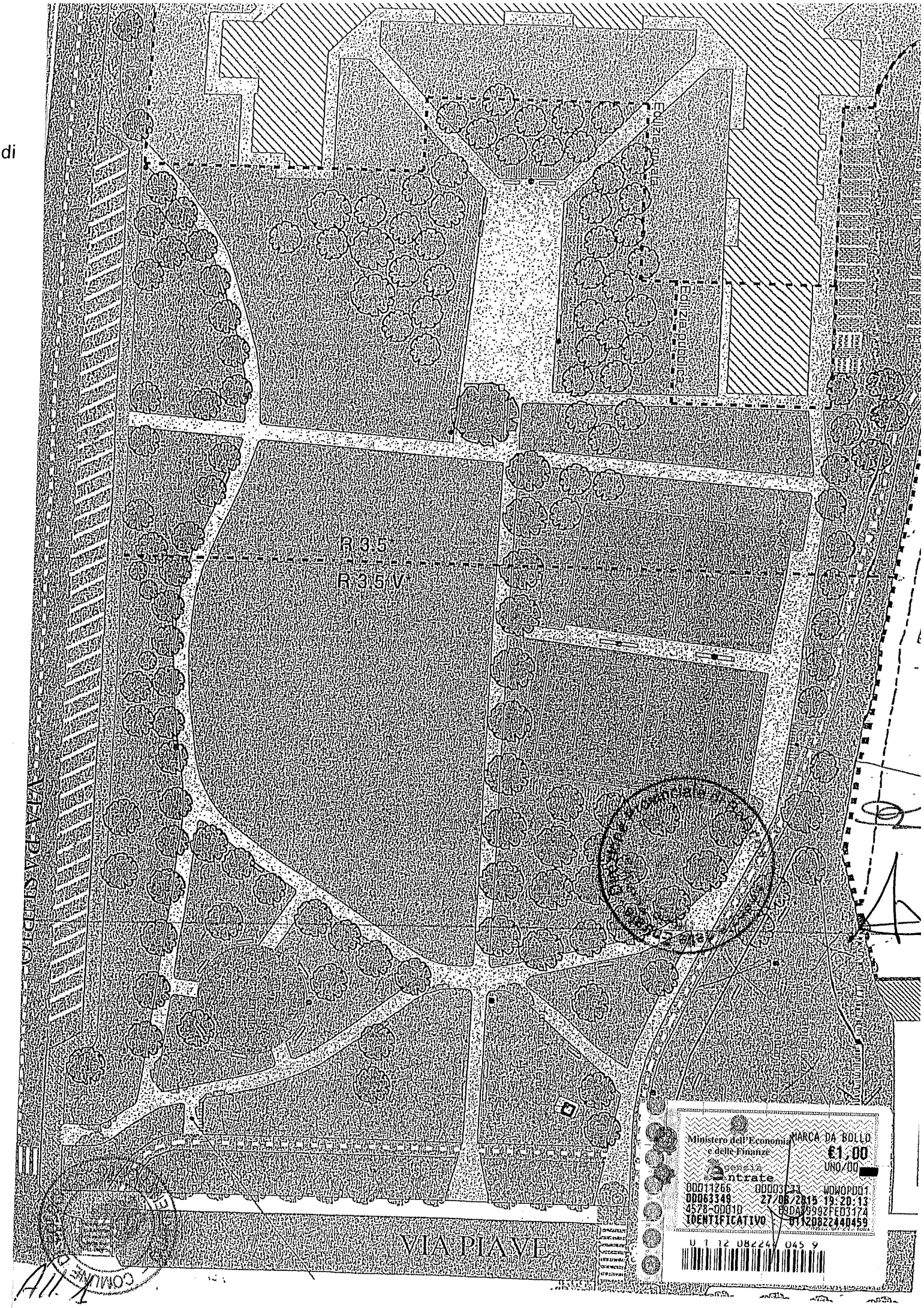
Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011266 00003633 WOWOP001
00063401 27/08/2015 19:27:01
4578-00088 0C0AF6C830FB46DE
IDENTIFICATIVO 01120822437933
0 1 12 082243 793 3

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €1,60 UNO/60
Agenzia Entrate
00011266 00003033 WOWOP001
00063364 27/08/2015 19:21:49
4578-00010 6D5E95D3B07CDEDF
IDENTIFICATIVO 01120822440301
0 1 12 082244 030 1

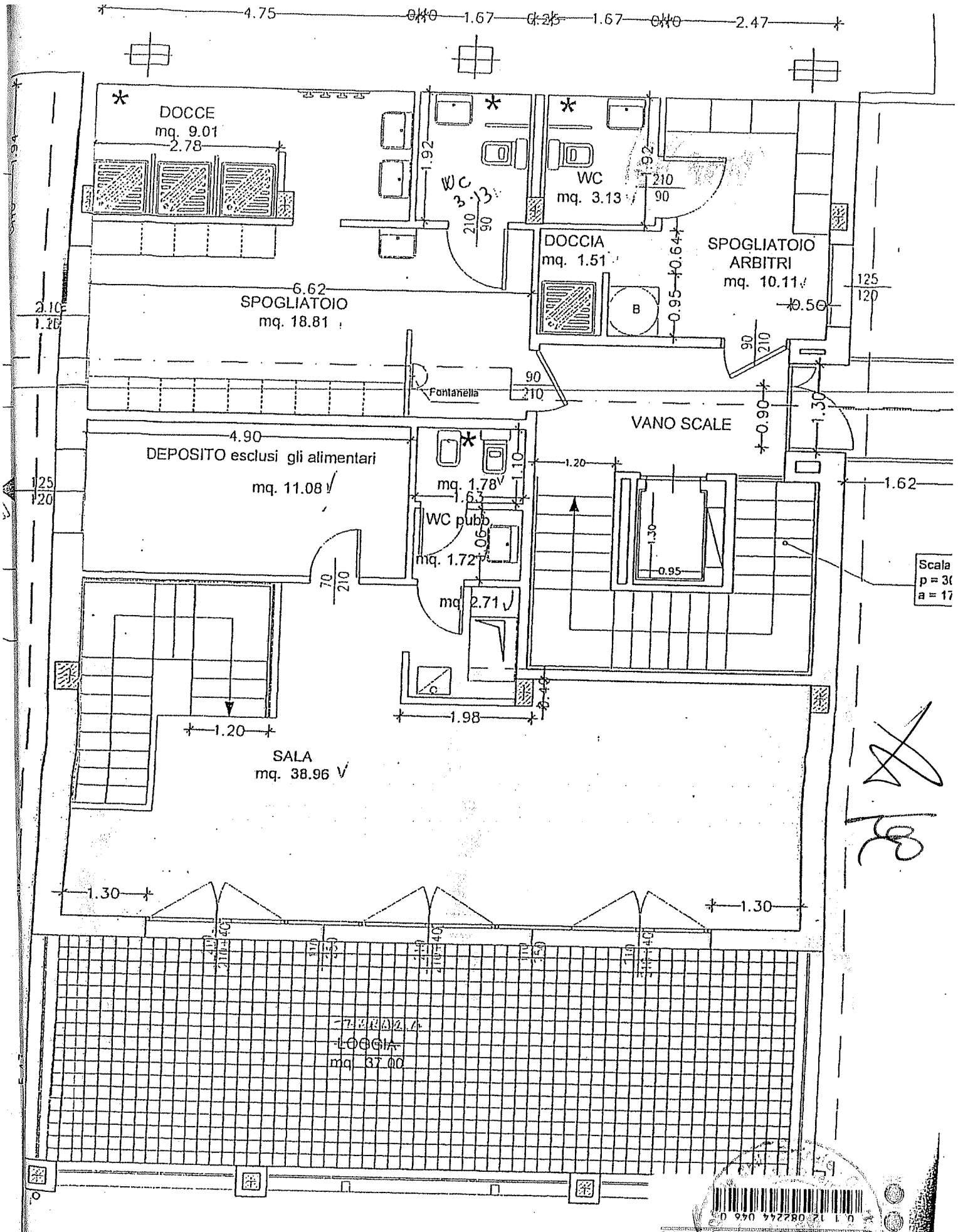
AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 1
Registrato il 28/8/2015 Serie 3A al N. 5742
pagato € 96,12
(Euro novantasei/12)
IL FUNZIONARIO
Adriana Esposito

Direzione Provinciale di Bologna - Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Bologna 1

di


R 3.5
R 3.5 V
VIA PIAVE
Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,00
UNO/00
Agenzia Entrate
00011266 00003131 WOWOPD01
00063349 27/08/2015 19:20:13
4578-00010 89DA99992FED3174
IDENTIFICATIVO 01120822440459

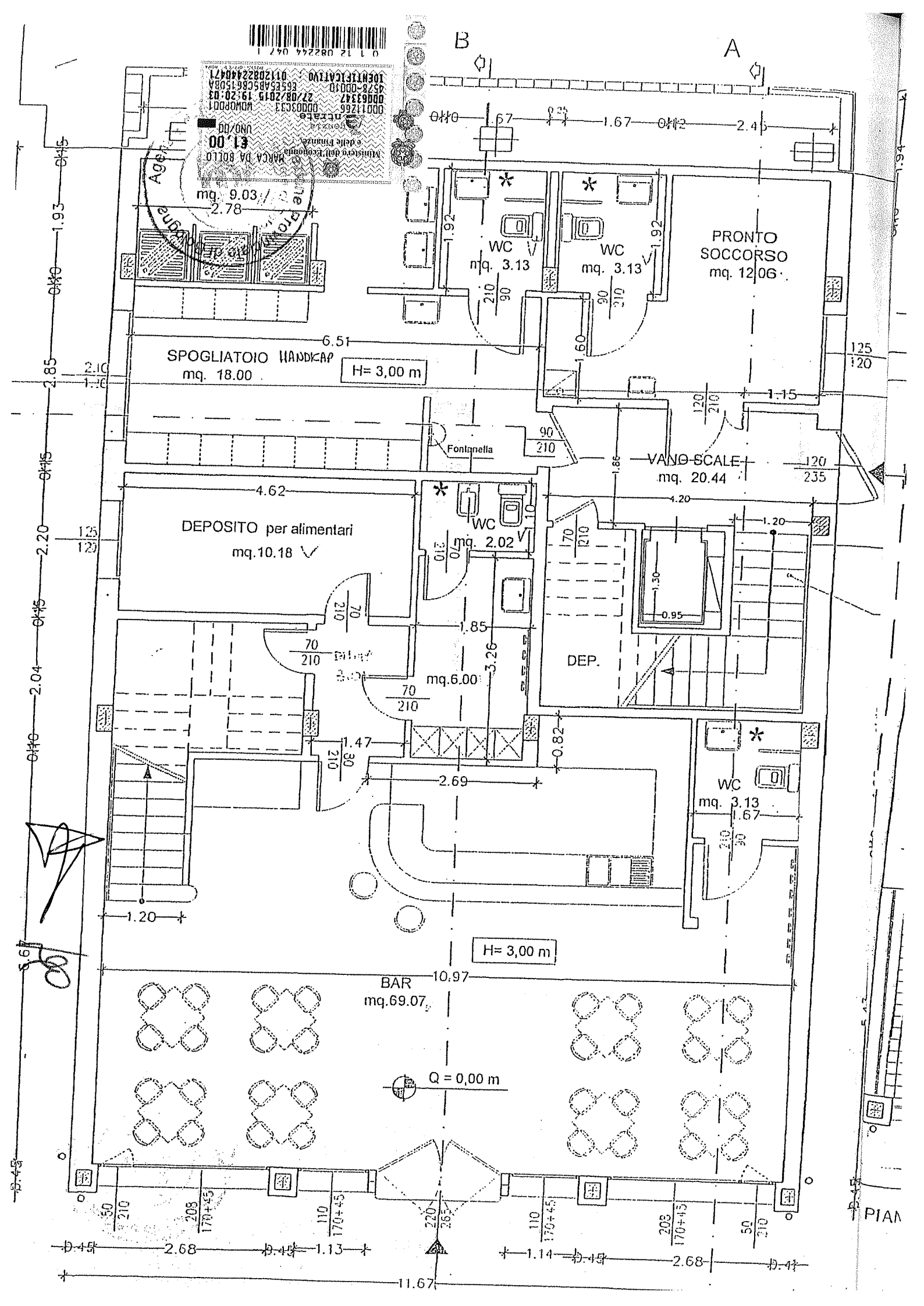
All. 1



PIANO PRIMO

B

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€1,00
UNO/00
Entrate
0001126G 00003033 WOWOP001
00061348 27/08/2019 19:20:08
4578-0001D 3E8F5A85C8EE2457
IDENTIFICATIVO 01120822440460
0 1 12 082244 046 0


B
A
mq. 9.03
2.78
WC
mq. 3.13
WC
mq. 3.13
PRONTO
SOCCORSO
mq. 12.06
SPOGLIATOIO HANDICAP
mq. 18.00
H= 3,00 m
Fontanella
VANO SCALE
mq. 20.44
DEPOSITO per alimentari
mq.10.18
WC
mq. 2.02
DEP.
mq.6.00
WC
mq. 3.13
H= 3,00 m
BAR
mq.69.07
Q = 0,00 m
PIAN

Regione Emilia-Romagna

SISTEMA DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

RILASCIATO IL 24/06/2014

VALIDO FINO AL 24/06/2024

N°01310-083023-2014

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

DATI DELL'IMMOBILE

» **Comune:** A944 BOLOGNA (BO)

» **Indirizzo:** VIA DON ORIONE N.9

» **Piano-Interno:** T+1

» **Foglio-Particella-Sub:** (152-1116-3)

» **Proprietario:** COMUNE DI BOLOGNA C. F. 01232710374

» **Destinazione d'uso:** E5 - Edifici adibiti ad attività commerciali e assimilabili

DATI GENERALI

» **Zona Climatica:** E

» **Gradi Giorno:** 2259,00

» **Volume lordo riscaldato:** 1020,30 m³

» **Superficie utile riscaldata:** 148,40 m²

» **Superficie disperdente:** 303,00 m²

» **Rapporto S/V:** 0,30

COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE FOTTO

All. 2

CLASSE ENERGETICA

D

- A: $EP_{tot}<8$
- B: $8 \le EP_{tot}<16$
- C: $16 \le EP_{tot}<30$
- $30 \le EP_{tot}<44$
- E: $44 \le EP_{tot}<60$
- F: $60 \le EP_{tot}<80$
- G: $EP_{tot} \ge 80$

EP_{tot} = **32,12** kWh/m³/anno

INDICI DI PRESTAZIONE ENERGETICA

INDICE	VALORE (kWh/m³/anno)		LIMITE (kWh/m³/anno)	
TOTALE ($EP_{inv} + EP_{est} + EP_{acs} + EP_{ill}$)	EP_{tot}	32,12	$EP_{tot-lim}$	16,3
CLIMATIZZAZIONE INVERNALE E PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA	$EP_{inv} + EP_{acs}$	32,12	$EP_{inv-lim}$	12,0
			$EP_{acs-lim}$	4,2
CLIMATIZZAZIONE ESTIVA(non calcolata)	EP_{est}	0,00	$EP_{est-lim}$	0,0
ILLUMINAZIONE(non calcolata)	EP_{ill}	0,00	$EP_{ill-lim}$	0,0

EVENTUALI INTERVENTI MIGLIORATIVI DEL SISTEMA EDIFICIO/IMPIANTI

TIPO INTERVENTI	STIMA RITORNO INVESTIMENTO (ANNI)	ENERGIA PRIMARIA RISPARMIATA (kWh/m²/anno)	EMISSIONI CO2 RISPARMIATE (Kg/anno)
Sostituzione serramenti	6	-	

Ministero dell'Economia e delle Finanze — Agenzia Entrate — MARCA DA BOLLO €1,00 UNO/00
00011266 00003C33 WDWOP001
00063346 27/08/2015 19:19:58
4578-00010 DD3A5FCD3A8B14CE
IDENTIFICATIVO 01120822440482
0 1 12 082244 048 2

SOGGETTO CERTIFICATORE

01310 PER.IND. BONVENTO ALBERTO

Timbro e Firma

Perito Industriale BONVENTO ALBERTO Iscrizione N° 2273 — Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Bologna

TECNICI PREPOSTI

01310 PER.IND. ALBERTO BONVENTO

Timbro e Firma

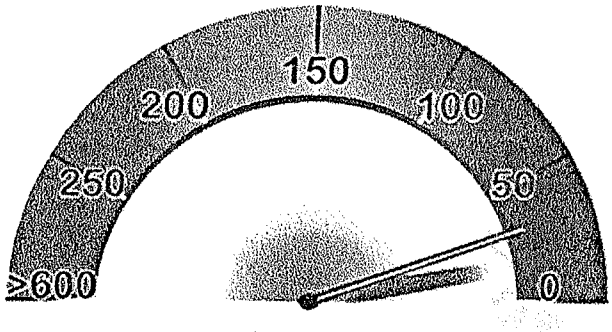
Perito Industriale BONVENTO ALBERTO Iscrizione N° 2273 — Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Bologna

RILASCIATO IL 24/06/2014
VALIDO FINO AL 24/06/2024

N°01310-083023-2014

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

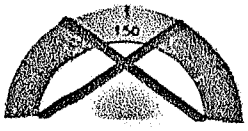
GRAFICO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE GLOBALE E PARZIALI



GLOBALE
32,12kWh/m³/anno

RISCALDAMENTO E PROD. ACS
32,12kWh/m³/anno

RAFFRESCAMENTO



ILLUMINAZIONE

DATI DI BASE

» **Metodologia di Calcolo Utilizzata:**
Metodologia di calcolo da rilievo sull'edificio esistente (per analogia costruttiva e metodo di calcolo analitico (all.8 punto 2.2 lett.b e 3.2 lett.a))

» **Origine Dati:** Rilievo in sito

» **Software di calcolo utilizzato:** Termolog EpiX 2(27/01/2010) N. 9

FABBISOGNI SPECIFICI DI ENERGIA

» **Involucro Edilizio (reg.Inv.):** 14805,00 kWh/anno

» **Involucro Edilizio (reg.Est.):** 12085,78 kWh/anno

» **Classe di Prestazione Involucro Edilizio:**
12,60 kWh/ m²/anno Classe II - Prestazioni Buone

» **Contributo Energetico Specifico da Fonti Rinnovabili:**
0,00 kWh/anno

» **Produzione di Acs:** 4241,30 kWh/anno

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL SISTEMA EDIFICIO/IMPIANTI

» **Tipologia Edilizia:** Edificio a blocco - fino a 12 U.I.

» **Caratteristiche Involucro Edilizio:** Muratura portante

- **Chiusure verticale opache:** Muratura in mattoni pieni o semipieni / 1,14 W/m²K - Media 1,14 W/m²K
- **Chiusure di copertura opache:** Tetto ventilato / 0,28 W/m²K - Media 0,28 W/m²K
- **Chiusure di basamento:** pavimento isolato su terreno / 0,88 W/m²K - Media 0,88 W/m²K
- **Chiusure trasparenti:** Metallo + vetrocamera / 3,43 W/m²K - Media 3,43 W/m²K

» **Sistema di controllo e regolazione (BACS):** NON PRESENTE

» **Sistema edificio/impianti (Invernale):** Caldaia tipo C *** - Gas metano - 24,00 kW
Rendimento: 0,93 D: Impianto autonomo a collettori o ad anello R: Termostato ambiente E: Ventilconvettori

» **Impianto Acs:** BOILER AD ACCUMULO ELETTRICO - Energia elettrica - 2,00 kW

» **Altri Dispositivi e Usi Energetici:** NON PRESENTE

NOTE RELATIVE ALLA EMISSIONE, REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE DELL'APE

Il codice univoco di identificazione riportato sul presente Attestato di Prestazione Energetica ne conferma l'avvenuta registrazione per via telematica nel sistema SACE, anche ai fini della sua effettiva validità. La registrazione avviene mediante apposizione di firma digitale del documento formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82-CAD, che garantiscono l'identificabilità dell'autore e l'integrità del documento stesso. Esso è trasmesso alla Regione Emilia-Romagna in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Con la sottoscrizione del presente Attestato e la relativa registrazione nel sistema SACE il Soggetto Certificatore assume le responsabilità di legge per quanto concerne:

- la conformità del presente Attestato alle disposizioni vigenti in materia di certificazione energetica degli edifici,
- la asseverazione dei dati riportati del presente Attestato,
- il rispetto delle condizioni di indipendenza e imparzialità di giudizio

ferme restando le responsabilità in capo al tecnico o ai tecnici abilitati ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. b) del DPR 75/2013, preposti alla determinazione della prestazione energetica e indicati nell'attestato.

SOGGETTO CERTIFICATORE

01310 PER.IND. BONVENTO ALBERTO

Timbro e Firma

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Bologna
Perito Industriale
BONVENTO ALBERTO
Iscrizione N° 2273

Regione Emilia-Romagna

SISTEMA DI
CERTIFICAZIONE ENERGETICA

RILASCIATO IL 24/06/2014
VALIDO FINO AL 24/06/2024

N°01310-083029-2014

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

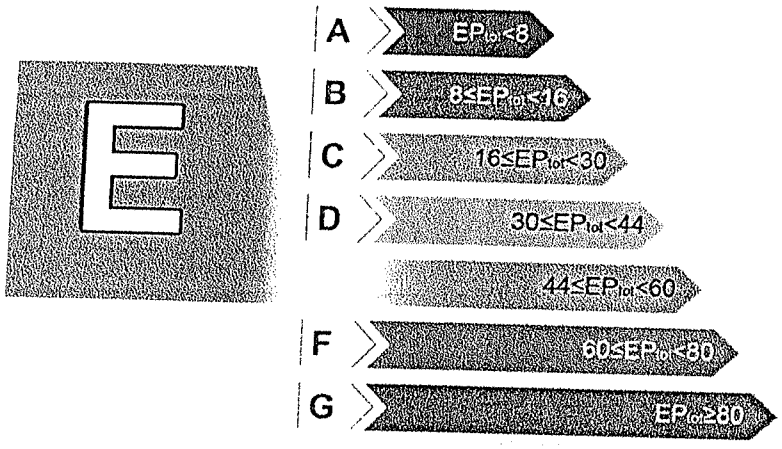
DATI DELL'IMMOBILE

» **Comune:** A944 BOLOGNA (BO)
» **Indirizzo:** VIA DON ORIONE N.9/A
» **Piano-Interno:** T+1
» **Foglio-Particella-Sub:** (152-1116-2)
» **Proprietario:** COMUNE DI BOLOGNA C. F. 01232710374
» **Destinazione d'uso:** E6 - Edifici adibiti a servizi di supporto alle attività sportive e assimilabili

DATI GENERALI

» **Zona Climatica:** E
» **Gradi Giorno:** 2259,00
» **Volume lordo riscaldato:** 358,30 m³
» **Superficie utile riscaldata:** 98,70 m²
» **Superficie disperdente:** 198,50 m²
» **Rapporto S/V:** 0,55

CLASSE ENERGETICA



EP$_{tot}$ = **53,66** kWh/m³/anno

INDICI DI PRESTAZIONE ENERGETICA

INDICE	VALORE (kWh/m³/anno)		LIMITE (kWh/m³/anno)	
TOTALE (EP$_{inv}$ + EP$_{est}$ + EP$_{acs}$ + EP$_{il}$)	EP$_{tot}$	53,66	EP$_{tot-lim}$	26,1
CLIMATIZZAZIONE INVERNALE E PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA	EP$_{inv}$ + EP$_{acs}$	53,66	EP$_{inv-lim}$	17,1
			EP$_{acs-lim}$	9,0
CLIMATIZZAZIONE ESTIVA(non calcolata)	EP$_{est}$	0,00	EP$_{est-lim}$	0,0
ILLUMINAZIONE(non calcolata)	EP$_{il}$	0,00	EP$_{il-lim}$	0,0

EVENTUALI INTERVENTI MIGLIORATIVI DEL SISTEMA EDIFICIO/IMPIANTI

TIPO INTERVENTI	STIMA RITORNO INVESTIMENTO (ANNI)	ENERGIA PRIMARIA RISPARMIATA (kWh/m²/anno)	EMISSIONI CO2 RISPARMIATE (Kg/anno
Sostituzione serramenti	5	-	

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO €1,00
00011266 00003C33 WOWGRD01
00063345 27/08/2019 19:19:53
4578-00010 3F254CACDC686AA5
IDENTIFICATIVO 01120822440493
0 1 12 082244 049 3

Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale Bologna

SOGGETTO CERTIFICATORE

01310 PER.IND. BONVENTO ALBERTO

Timbro e Firma

Collegio dei Periti Industriali Laureati di Bologna
Perito Industriale BONVENTO ALBERTO Iscrizione N° 2273

TECNICI PREPOSTI

01310 PER.IND. ALBERTO BONVENTO

Timbro e Firma

Collegio dei Periti Industriali Laureati di Bologna
Perito Industriale BONVENTO ALBERTO Iscrizione N° 2273

Regione Emilia-Romagna

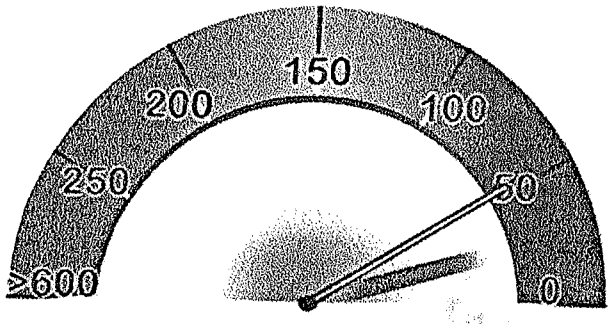
SISTEMA DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

RILASCIATO IL 24/06/2014
VALIDO FINO AL 24/06/2024

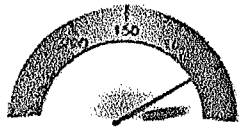
N°01310-083029-2014

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

GRAFICO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE GLOBALE E PARZIALI

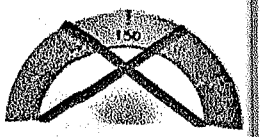


GLOBALE
53,66kWh/m³/anno



RISCALDAMENTO E PROD. ACS
53,66kWh/m³/anno

RAFFRESCAMENTO



ILLUMINAZIONE

DATI DI BASE

» **Metodologia di Calcolo Utilizzata:** Metodologia di calcolo da rilievo sull'edificio esistente (per analogia costruttiva e metodo di calcolo analitico (all.8 punto 2.2 lett.b e 3.2 lett.a))

» **Origine Dati:** Rilievo in sito

» **Software di calcolo utilizzato:** Termolog EpiX 2(27/01/2010) N. 9

FABBISOGNI SPECIFICI DI ENERGIA

» **Involucro Edilizio (reg.Inv.):** 9996,30 kWh/anno

» **Involucro Edilizio (reg.Est.):** 1054,10 kWh/anno

» **Classe di Prestazione Involucro Edilizio:** 3,23 kWh/ m²/anno Classe I - Prestazioni Ottime

» **Contributo Energetico Specifico da Fonti Rinnovabili:** 0,00 kWh/anno

» **Produzione di Acs:** 3224,60 kWh/anno

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL SISTEMA EDIFICIO/IMPIANTI

» **Tipologia Edilizia:** Edificio a blocco - fino a 12 U.I.

» **Caratteristiche Involucro Edilizio:** Muratura portante

- **Chiusure verticale opache:** Muratura in mattoni pieni o semipieni / 1,14 W/m²K - Media 1,14 W/m²K
- **Chiusure di copertura opache:** Tetto ventilato / 0,28 W/m²K - Media 0,28 W/m²K
- **Chiusure di basamento:** PAVIMENO CONTRO TERRA ISOLATO / 0,88 W/m²K - Media 0,88 W/m²K
- **Chiusure trasparenti:** Metallo + vetrocamera / 3,47 W/m²K - Media 3,47 W/m²K

» **Sistema di controllo e regolazione (BACS):** NON PRESENTE

» **Sistema edificio/impianti (Invernale):** Caldaia tipo C *** - Gas metano - 24,00 kW
Rendimento: 0,93 D: Impianto autonomo a collettori o ad anello R: Termostato di zona E: Radiatori a colonna

» **Impianto Acs:** Caldaia tipo C *** - Gas metano - 31,00 kW

» **Altri Dispositivi e Usi Energetici:** NON PRESENTE

NOTE RELATIVE ALLA EMISSIONE, REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE DELL'APE

Il codice univoco di identificazione riportato sul presente Attestato di Prestazione Energetica ne conferma l'avvenuta registrazione per via telematica nel sistema SACE, anche ai fini della sua effettiva validità. La registrazione avviene mediante apposizione di firma digitale del documento formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82-CAD, che garantiscono l'identificabilità dell'autore e l'integrità del documento stesso. Esso è trasmesso alla Regione Emilia-Romagna in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Con la sottoscrizione del presente Attestato e la relativa registrazione nel sistema SACE il Soggetto Certificatore assume le responsabilità di legge per quanto concerne:

- la conformità del presente Attestato alle disposizioni vigenti in materia di certificazione energetica degli edifici,
- la asseverazione dei dati riportati del presente Attestato,
- il rispetto delle condizioni di indipendenza e imparzialità di giudizio

ferme restando le responsabilità in capo al tecnico o ai tecnici abilitati ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. b) del DPR 75/2013, preposti alla determinazione della prestazione energetica e indicati nell'attestato.

SOGGETTO CERTIFICATORE

01310 PER.IND. BONVENTO ALBERTO

Timbro e Firma

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Bologna
Perito Industriale
BONVENTO ALBERTO
Iscrizione N° 2273

"BUSTA B"

OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA DEL COSTITUENDO R.T.I.A. "FORESTAZIONE URBANA"

LA MISSION

Il Parco consta di un'ampia area verde e di alcune infrastrutture utilizzabili dalla cittadinanza, con le quali è possibile pensare di realizzare (in progress) iniziative ad hoc finalizzate ad invogliare i cittadini alla fruizione dello stesso. La Mission di questo progetto non è soltanto quella di una maggiore presenza della gente nel parco, bensì quella del superamento del giardino pubblico visto limitatamente ai suoi confini tradizionali, mettendo in pratica **l'idea della "forestazione urbana".** Il termine - derivato dall'anglosassone "urban forestry" - nell'accezione d'origine comprenderebbe tutti gli interventi volti alla cura di alberi in città, ma nella nostra accezione socio-aggregativa deve assumere un ulteriore significato ben più ampio. "Forestazione urbana" deve includere, infatti, non solo l'insieme degli interventi volti a realizzare e a mantenere il sistema verde, cioè gli alberi, le piante, le radure erbose, i sentieri, ma i percorsi tra il verde che preludono ad una vita sociale volta alla ricerca del contatto diretto con la bellezza educativa della natura. Non pensiamo infatti ad un parco meramente decorativo dal punto di vista urbano e perciò 'improduttivo', ma ad un parco la cui sistemazione estensiva del verde sia l'elemento rilevante e caratterizzante, con il fine sì di una maggiore fruizione diretta, ma al fine ultimo di un **riequilibrio ecologico della vita cittadina.**

Conosciamo molti esempi nella Mitteleuropa in cui i parchi hanno assunto, da decenni, la funzione di luoghi di vita sociale educativa verso una nuova idea di civiltà urbana. Tra i più noti, sebbene di dimensioni non comparabili con il Parco del Velodromo, citiamo i boschi berlinesi Tegel e Spandau, l'Amsterdam Bos in Olanda, il Bois de Boulogne e de Vincennes a Parigi. A prescindere dalle differenti dimensioni, i modelli socio-aggregativi a cui tendiamo sono proprio questi, cioè quelli di luoghi di incontro 'abitativo sociale' ove realizzare inconsciamente il riequilibrio della vita urbana in senso ecologico. Si tratta, quindi, non solo di incrementare tout court l'animazione del Parco, ma di creare e governare un ambiente dotato di capacità rigeneranti, in grado di trasmettere ai frequentatori sensazioni di benessere, di ritrovato rapporto con la natura paradossalmente in un luogo a ridosso del centro cittadino.

Cap. 1 L'IDEA DEL PROGETTO

L'idea forte è quella di creare, attraverso un Raggruppamento temporaneo di Associazioni e di Imprese, una sinergia virtuosa tra realtà complementari che, già seriamente attive nell'area sociale ed economica, si impegneranno - assicurando esperienza, credibilità e competenza - in attività socialmente rilevanti che, oltre ad autosostenersi, genereranno ricavi per finanziare la manutenzione del Parco. E' pacifico infatti che i soggetti coinvolti nel Raggruppamento avranno ogni interesse a collaborare tra loro per la realizzazione di numerose iniziative di animazione socioculturale, formativa, ricreativa, ludica, sportiva e, comunque, senza barriere verso i cittadini meno fortunati. L'essenza dell'idea progettuale sarà qui di seguito meglio chiarita.

Cap. 2 MODELLO GESTIONALE PROPOSTO

2.1 - IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE e ASSOCIAZIONI

Si è ritenuto di costituire un **Raggruppamento temporaneo di imprese ed associazioni (R.T.I.A.),** ovvero un patto di collaborazione tra realtà economiche dedite alla produzione di beni e servizi ed altre associative operanti nel settore del sociale, per fondere la miglior parte di due esperienze in un'unica proposta in grado di autoalimentarsi ed autosostenersi.

I soggetti a vocazione sociale che costituiscono il R.T.I.A. sono: **A.C.L.I. Bologna** (Associazioni cristiane lavoratori italiani); **ASSISLA-Onlus** (Associazione Regionale per l'Assistenza Integrata contro la Sclerosi Laterale Amiotrofica);

Associazione **VIVERE la CITTA'** (CAPOGRUPPO) e **A.S.I. Bologna** (Alleanza Sportiva Italiana). I soggetti a vocazione economica sono: **360 LIFE Formazione s.r.l.**, ente di formazione accreditato; **IDEM caffetteria** di Marco Bergonzoni.

2.2.1 -STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL RAGGRUPPAMENTO

La mandataria assumerà il coordinamento del Comitato di Gestione a cui parteciperanno tutti i membri del raggruppamento ed anche le realtà indicate al punto 2.3.1 che segue. Ciascun partecipante potrà comunicare in qualiasi momento le risorse umane volontarie disponibili all'attuazione dei progetti. Sin da ora, i membri del raggruppamento, visti i progetti di seguito indicati, mettono a disposizione le risorse umane volontarie e/o professionali indicate in ogni singolo progetto. Oltre a tanto, il raggruppamento dividerà la gestione in cinque distinti settori: il primo sarà quello amministrativo e contabile; il secondo riguarderà la custodia, la sicurezza e la manutenzione del parco; il terzo riguarderà l'area sociale, culturale e ricreativa; il quarto quella sportiva ed il quinto si dedicherà al reperimento di risorse per l'implementazione ed il miglioramento dei progetti nel corso degli anni. Ogni settore conterà sulla presenza di almeno tre figure professionali e cinque volontarie, eccezion fatta per il secondo settore che potrà contare sull'apporto stabile di almeno dieci assistenti civici. Complessivamente, l'R.T.I.A. si strutturerà sul lavoro di circa quaranta persone. Resta inteso che la gestione dell'attività di somministrazione sarà gestita con forza lavoro autonoma nel rispetto delle normative fiscali, della sicurezza e del lavoro.

2.2 - PROFILO DEI SOGGETTI COMPONENTI il R.T.I.A.

2.2.1 – A.C.L.I.

Le Acli, Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, sono una rete di associazioni molto estesa e radicata, che da più di sessant'anni contribuisce a favorire coesione sociale, promuovendo forme di aggregazione di interessi diffusi e rispondendo, con capillarità di servizio, alle istanze delle categorie sociali più deboli.
Le Acli di Bologna (http://www.aclibo.it/) partecipano al progetto di gestione del Parco del Velodromo, intervenendo alla costituzione della R.T.I.A. con tutta la rete di circoli, servizi, imprese ed associazioni specifiche. La loro adesione al R.T.I.A. avviene attraverso la figura del Presidente delle Acli della Provincia di Bologna, Filippo DIACO.

2.2.2 – ASSISLA-ONLUS

L'ASSISLA ONLUS (http://www.assisla.it/) nasce a Bologna nell'aprile del 2005 per occuparsi dell'assistenza alle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), nonché alle loro famiglie, attraverso la predisposizione di servizi di assistenza domiciliare medica ed infermieristica, ed anche tramite la promozione della conoscenza della malattia presso il personale sanitario, i pazienti, le strutture sanitarie, la pubblica amministrazione e, più in generale, il pubblico per mezzo degli strumenti educativi ed informativi disponibili. Assisla intende promuovere occasioni di conoscenza della malattia, delle sue ricadute sociali e di assistenza verso i nuclei familiari delle persone colpite. ASSISLA onlus partecipa al R.T.I.A. attraverso il proprio Presidente, Filippo MARTONE.

2.2.3 – A.S.I. Comitato Provinciale Bologna

L'Asi è un ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI nel 1994. E' iscritto al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, ha ottenuto il riconoscimento del Ministero dell'Interno, è iscritto all'Albo Nazionale del Servizio Civile Volontario e al Registro Nazionale delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni. Infine, ha ottenuto il riconoscimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Il Comitato Provinciale ASI, il cui Presidente è il Prof. Francesco Difeliciantonio, è regolarmente iscritto all'Albo Comunale delle libere forme associative e promuove in forma diretta, come in collaborazione con associazioni affiliate, attività rivolte ai bambini, ai giovani ed agli adulti. Dai camp estivi nei mesi di Giugno e Luglio, ai corsi sportivi nei mesi invernali, fino all'attività di promozione di attività motorie gratuite all'interno dei parchi cittadini e ad azioni per la tutela e salvaguardia dell'ambiente circostante, l'Ente si spende tutto l'anno per garantire ai propri associati ed a tutti i cittadini la gradevolezza di stare a contatto con la natura.

2.2.4 - VIVERE LA CITTA'

L'associazione "Vivere la città", costituitasi nel 2002 a Bologna, è iscritta alle Libere Forme Associative dall'aprile 2003 e, tra le altre, dalla sua fondazione svolge attività di promozione della figura dell'"Assistente civico". I volontari "assistenti civici" dell'associazione da sempre si dedicano al controllo di attraversamenti pedonali e di aree urbane prossime ad istituti scolastici cittadini, nonché di parchi pubblici. Nel febbraio/marzo 2014 l'Associazione ha promosso la partecipazione di propri soci alla Scuola Interregionale di Polizia Locale, contando ben ventisette adesioni di volontari che hanno tutti conseguito il decreto di nomina del Sindaco di Bologna e che, da mesi, operano stabilmente in sinergia con la Polizia Municipale. Nell'ambito della promozione sociale l'associazione si batte da tempo per contrastare e prevenire le conseguenze del gioco d'azzardo e della ludopatia e per informare i cittadini rispetto alle implicazioni di tale patologia. L'adesione di Vivere la Città, Associazione su cui ricadono gli oneri di responsabilità burocratica dell'iniziativa, nonché di vigilanza e tutela del verde, è sostanziata dalla firma del suo Presidente, Silvestro DELLE CAVE.

2.2.5 - IDEM CAFFETTERIA

L'azienda, ufficialmente attiva dall'anno 2003, è stata fondata dal signor Marco Bergonzoni, da sempre attivo nel settore della somministrazione al pubblico di bevande e di alimenti. Attualmente la ditta conta due unità locali, una a Bologna (via Umbro Lorenzini n. 11/a), l'altra a Castel d'Aiano (via Brasa n.31). Il signor Marco BERGONZONI ha dato piena disponibilità nei confronti del R.T.I.A. a fornire le proprie conoscenze e competenze per fare in modo che, attraverso un naturale processo di contaminazione reciproca, i fini dei soggetti associati possano perseguirsi anche attraverso un'intelligente sinergia con le dinamiche puramente economiche.

2.2.6 - 360 LIFE Formazione s.r.l. (ENTE DI FORMAZIONE ACCREDITATO RER)

360 Life Formazione s.r.l. (www.360lifeformazione.it/), scaturita dalla trasformazione in persona giuridica dell'**Associazione Culturale 360 Life attiva dal 2009**, è Ente di Formazione accreditato dalla Regione Emilia Romagna e presso i principali Fondi Interprofessionali. Le specializzazioni di intervento vanno dall'area linguistica (turismo) a quella informatica, dalle abilità relazionali e di comunicazione alla sicurezza sul lavoro. Tutti ambiti in cui 360Life negli anni ha lavorato per la crescita culturale e formativa di bambini, ragazzi e lavoratori. 360 Life Formazione aggiunge valore tramite la formazione partendo dall'analisi e dalla rilevazione dei fabbisogni per arrivare alla progettazione ed alla individuazione di proposte e di soluzioni personalizzate. L'adesione al R.T.I.A. da parte dell'Ente avviene tramite il proprio legale rappresentante Claudio PANZACCHI.

2.3 - CRITERIO DI GESTIONE

2.3.1 - IL COMITATO DI GESTIONE

E' utile precisare che le aree con valenza ludico, ricreativa e sportiva del Parco rimarranno liberamente disponibili alla Comunità con modalità di totale fruizione degli spazi per un 80% delle giornate annuali, mentre le restanti saranno

adibito allo svolgimento di attività organizzate dal R.T.I.A. anche grazie alle istanze provenienti dal territorio *e* recepite da **I Comitato di Gestione del Parco**, di cui diremo in seguito.

La credibilità ed il radicamento sociale di ACLI, ASSISLA, ASI e VIVERE LA CITTA', nonché la professionalità, l'esperienza e la competenza dei propri dirigenti, garantiranno il successo delle iniziative socio-culturali e di inclusione sociale che animeranno il Parco. La gestione dell'attività di somministrazione di alimenti e di bevande, posta in essere da professionista di lunga esperienza, unitamente ai progetti formativi per giovani ed anziani che 360 Life Formazione metterà in campo, daranno la base economica e la partecipazione sociale per il successo del programma complessivo realizzando una gestione del Parco altamente animata.

La **gestione ordinaria dell'infrastruttura sarà affidata al Comitato di Gestione del Parco**, organo che sarà istituito dal R.T.I.A al fine di allargare, aprire e coinvolgere il territorio. I membri del Raggruppamento Temporaneo di Imprese ed Associazioni apparterranno di diritto al Comitato di Gestione e, immediatamente dopo la sua costituzione, coinvolgeranno, con diritto di voto, anche le seguenti realtà:

1) Associazione Parco Velodromo, che ha già aderito;
2) l'oratorio Don Orione;
3) l'amministratore del condominio del grande Palazzo antistante il Parco o suo delegato;
4) l'istituto Alberghiero (Fondazione Opera Madonna del lavoro);
5) la Polisportiva Libertas San Felice.

2.3.2 IL PROFILO SOGGETTI ESTERNI AL R.T.I.A.

L'**Associazione Parco Velodromo**, che esiste da oltre un decennio, è una libera forma associativa regolarmente iscritta all'Albo del Comune di Bologna che annovera tra i propri aderenti i primi frequentatori del Parco che per anni hanno organizzato iniziative ricreative a beneficio dei residenti della zona, con particolare riferimento a bambini, giovani ed anziani per i quali sono state organizzati piccoli intrattenimenti, sagre gastronomiche e spettacoli per l'infanzia. L'Associazione, nella persona del Presidente Giuseppe MASETTI, ha già garantito la propria adesione al Comitato di Gestione, assicurando piena collaborazione al perseguimento degli scopi dell'R.T.I.A.

L'oratorio **Don Orione** è realtà attigua al Parco molto rappresentativa, con attività a forte impatto sociale e ben indirizzata, che in passato ha già realizzato apprezzate iniziative come, ad esempio, il Cinema all'aperto d'estate, che il R.T.I.A. avrebbe intenzione di ripetere nei prossimi anni.

Il R.T.I.A. riconosce rilevante importanza al rispetto del diritto al riposo ed alla quiete dei cittadini. A tal fine, desidera includere un rappresentante dei **condòmini dell'edificio** che costeggia il Parco al fine di avere sempre un filo diretto e costante su tutte le ricadute delle attività svolte.

L'Istituto Alberghiero FOMAL, sito in Bologna - via Pasubio 66, pullula di ragazzi che si avviano al mondo del lavoro attraverso un percorso di crescita educativa e professionale. Per questi motivi il R.T.I.A. lo considera una fonte prioritaria di utenza del Parco degna di massimo riguardo ed attenzione.

L'associazione **Polisportiva Libertas San Felice**, costituitasi nel 1981, vanta un curriculum di eventi sportivi che sottintende capacità di coinvolgimento a cui pare proficuo attingere.

Cap. 3 I PROGETTI PER IL PARCO

3.1 - RIPRISTINO INFRASTRUTTURE SPORTIVE

Dando corso agli adempimenti richiesti dal Bando, il R.T.I.A., potendo contare anche su alcune importanti sponsorizzazioni, provvederà all'esecuzione dei lavori di risistemazione del campo da calcio a 5 e del campo da basket in maniera conforme a quanto richiesto nell'articolo 9 dell'Avviso Pubblico.

3.2 - PROGETTO DI GESTIONE DEL PARCO

L'R.T.I.A garantisce l'evasione di tutti gli obblighi di cui agli artt. 8, 9 e 10 dell'Avviso Pubblico ed, in particolare, propone, salvo integrazioni e/o emendamenti in accordo con il Quartiere, le seguenti linee di indirizzo di gestione degli impianti:

A) E' fatto obbligo a tutti quelli che utilizzano le attrezzature sportive di mantenere una condotta moralmente corretta, comunque consona all'ambiente, di rispettare sia le piante che le attrezzature installate; chiunque arrecherà danni dovrà risarcirli;

B) Le attrezzature sportive sono liberamente utilizzate usando cura ed attenzione, salvo i periodi in cui sono previste manifestazioni e tornei;

C) Il libero uso da parte dei minori dei giochi e delle attrezzature è posto sotto la sorveglianza e la esclusiva responsabilità delle persone che li hanno in custodia;

D) Il Concessionario declina ogni responsabilità in merito a qualsiasi danno;

E) Le attrezzature sono aperte al pubblico tutti i giorni. L'orario di apertura gratuita è articolato in fasce orarie differenti. Nel periodo compreso tra il 1° ottobre ed il 1° aprile gli impianti saranno fruibili dalle ore 10.00 alle ore 19.00; nel periodo tra il 1° maggio ed il 30 settembre dalle ore 09.00 alle ore 19.00. Dalle ore 19.00, invece, l'acceso sarà subordinato al pagamento della tariffa dicui alla Delibera di Giunta P.G. 361116/2014;

F) E' vietato l'accesso agli impianti a: cani o ad altri animali di qualsiasi taglia, anche se provvisti di guinzaglio e/o museruola; biciclette o altri velocipedi; mezzi a motore (esclusi quelli utilizzati per la manutenzione);

G) E' altresì vietato: fumare, mangiare e bere bevande alcoliche all'interno dei campi da gioco; creare punti di bivacco; gettare carta, resti di cibo o immondizie di ogni genere al di fuori degli appositi cestini; utilizzare fiamme e/o accendere fuochi; campeggiare e/o pernottare; salire con i piedi sulle panchine; produrre suoni, rumori e schiamazzi tali da arrecare disturbo alle vicine abitazioni; soddisfare bisogni fisiologici.

L'organizzazione della manutenzione del parco sarà a cura dell'Associazione Vivere la Città, che si avvarrà della consulenza del Dott. Antonio Cappelletti, laureato in Scienze naturali, vivaistiche e del verde e **socio di Vivere la Città**. Inoltre, è stata ulteriormente prevista **la consulenza scientifica** del Dottor Gabriele PONZONI, geologo europeo (EFG - European Federation of Geologist) dell'I.N.G.V. La sua figura corrisponderà di fatto a quella del direttore tecnico come definita dall'art. 87 del nuovo Regolamento degli appalti pubblici (DPR. n. 207/2010), che lo definisce come 'l'organo cui competono gli adempimenti di carattere tecnico organizzativo necessari per la realizzazione dei lavori'. Al fine di definire le unità di personale impiegato per tutte le lavorazioni abbiamo preso in considerazione i seguenti aspetti:

- caratteristiche dimensionali e morfologiche delle aree verdi;
- operazioni previste, quali innaffiatura e concimazione;
- loro frequenza di esecuzione e distribuzione nell'arco annuale;
- buona regola dell'arte e produttività ottenibili.

Quanto alla gestione tipica del parco, si precisa che:

a) il materiale di risulta sarà asportato secondo la **buona regola dell'arte e nel rispetto dei vigenti regolamenti comunali**; inoltre, i macchinari impiegati saranno conformi alle normative sulla sicurezza e sull'ambiente. Al fine di contenere le emissioni sonore delle macchine utilizzate e di arrecare meno disagi possibili, saranno impiegate solo macchine ed attrezzature conformi UE. Tutto avverrà in orari di bassa affluenza al Parco;

b) i **falciaerba, i trattori e i mezzi d'opera** saranno performanti ed ecologici e rispetteranno la Normativa vigente (Tier 4 interim o Tier 3); essi saranno alimentati perlopiù con biodisel non tossico in modo da dimezzare l'emissione di CO2;

c) gli eventuali **diserbi**, se necessari, saranno effettuati con erogatori elettrici, quindi non inquinati né rumorosi, che consentiranno la distribuzione di diserbanti a ridottissimo impatto ambientale, sfruttando un adeguato dosaggio molecolare (micronizzatore) del prodotto puro. Gli erogatori di diserbanti monteranno una campana per diffondere al meglio la distribuzione del prodotto evitando l'effetto deriva;

d) Il **piano degli interventi** sarà il seguente:

1) sfalcio dell'erba con raccolta materiale di risulta e smaltimento con cadenza annuale di 8 volte o, comunque, con frequenza tale da garantire che il manto erboso abbia un'altezza sempre compresa tra i 10 ed i 15 centimetri;

2) raccolta e smaltimento delle foglie autunnale con cadenza annuale di 4 volte;

3) diserbo percorsi pedonali, piazzali e marciapiedi tangenti esterni l'area verde minimo 3 volte annuali con cadenza aumentabile in caso di necessità;

4) concimazione generale 1 volta all'anno;

5) annaffiatura secondo il tempo e le precipitazioni atmosferiche;

6) lavorazione del terreno delle aiuole, dei cespugli e delle siepi almeno una volta all'anno;

7) pulizia dei canali di scolo superficiali delle acque piovane minimo 3 volte all'anno con cadenza aumentabile in caso di necessità;

8) tutela igienica del parco, pulizia delle aree verdi e pavimentate, svuotamento e pulizia dei cestini e smaltimento dei rifiuti in base ai criteri di raccolta differenziata con cadenza giornaliera aumentabile secondo necessità nei periodi di maggiore affluenza nel corso di particolari giornate.

e) I **campi da calcio a 5 e da pallacanestro**, oltre agli **spogliatoi**, saranno custoditi, puliti e manutenuti dall'Associazione Vivere la Città che ne organizzerà altresì la fruizione.

La vigilanza e la sicurezza del Parco sarà garantita dai numerosi volontari dell'Associazione Vivere la Città già nominati dal Sindaco nell'ambito del Progetto di formazione Assistenti Civici. Tutti i volontari saranno coordinati dal **responsabile della vigilanza e della sicurezza del Parco**, l'assistente civico Silvestro DELLE CAVE.

3.3 - PROGETTO DELLE ATTIVITA'

3.3.1 - IDEA GUIDA PER I PROGETTI QUALIFICANTI

Un aspetto che auspichiamo emergente tra i frequentatori del Parco è il desiderio di partecipazione estesa alla cura e allo sviluppo del verde, anche nel senso di costruzione di particolari ambienti simbolici. Sebbene la cura degli alberi, delle piante e dei prati esistenti sarà curata da specifiche maestranze, il R.T.I.A. intende promuovere, in pieno raccordo con il settore Ambiente del Comune di Bologna, alcune piccole piantagioni simboliche. Tutti i soggetti partecipanti al Comitato di Gestione o comunque fruitori stabilmente del Parco, potranno nobilitare lo svolgimento di particolari iniziative di impatto sociale, con una simbolica piantagione che descriva il senso etico della iniziativa in oggetto. Questo proposito va incontro al desiderio dei cittadini di partecipare, di essere attori di azioni positive, e si propone di aprire uno spazio specifico anche ad associazioni o gruppi locali non costituenti il R.T.I.A., ma che desiderassero organizzare eventi, manifestazioni, o quant'altro sia coerente alla natura e alle possibilità del Parco, nel senso di utilizzarlo con un fine sociale lasciandolo simbolicamente con una pianta in più.

3.3.2 - I PROGETTI DEL RAGGRUPPAMENTO

3.3.2.1 - GIOVANI MAMME A COLAZIONE NEL PARCO

L'iniziativa sarà gratuita e mira alla socializzazione e allo scambio di esperienze di neo mamme di bambini dagli **0 ai 6** anni. Il servizio, con valenza pedagogico-educativa, nasce per quelle giovani mamme che sentissero l'esigenza di

confrontarsi con altre mamme in un contesto informale e piacevole con un valore aggiunto: anche i loro bimbi potranno usufruire di un ambiente per loro appositamente pensato con la possibilità di interagire con coetanei o altre figure adulte di riferimento. Un ottimo accompagnamento per il passo verso i gradi superiori di formazione senza subire il distacco dagli affetti in maniera traumatica. L'iniziativa avrà **cadenza mensile** per tutta la durata della concessione, assicurando un'alta valenza sociale (*offerta della colazione come "occasione" per far emergere situazioni di indigenza, emergenza e necessità*) e di integrazione culturale (*è rivolto a mamme di diverse etnie*). Lo scopo è anche quello, infatti, di creare una piccola biblioteca-ludoteca con una raccolta di fiabe e giocattoli tipici dei paesi di provenienza delle partecipanti. L'iniziativa è mutuata dall'alveo delle attività già poste in essere, con grande successo, dall'Acli provinciale di Bologna. **Riferimento logistico dell'offerta: locale bar piano terreno. Impiego risorse umane a carico di Acli (2 persone), gratuito per l'utenza, ma limitato a n. 20 partecipanti.**

3.3.2.2- COUNSELING GENITORIALE SULL'ERBA

Esso sarà uno spazio di confronto e riflessione **mensile** (per tutti gli anni della concessione) per genitori singoli o in coppia che necessitassero di ascolto e supporto nell'affrontare con serenità la crescita dei propri figli. Il counseling genitoriale si svilupperà attraverso un percorso di incontri focalizzati su tematiche specifiche riscontrate dal genitore nella relazione con il proprio figlio e si pone come un aiuto per trovare nuove soluzioni e costruire insieme un progetto per vivere e superare momenti critici. È un servizio che permette di rinforzare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità; riduce o aiuta a gestire le ansie, i dubbi, i timori o il senso di inadeguatezza che di frequente accompagna i genitori in difficoltà nelle pratiche educative; favorisce il recupero delle proprie risorse per il superamento delle criticità. Dopo il primo incontro informativo, i genitori decideranno se intraprendere con il pedagogista un percorso guidato di facilitazione nella gestione del rapporto con i figli e verranno fissati successivi incontri a cadenza settimanale della durata di circa un'ora. L'iniziativa è fortemente caldeggiata dall'ACLI provinciale di Bologna che attraverso alcuni volontari si occuperà di promuoverla anche fuori dai confini del Quartiere Porto.
Riferimento logistico dell'offerta: tempo permettendo, sulla porzione di prato compreso tra i campi sportivi e via Pasubio; diversamente nei locali coperti sovrastanti il bar. Impiego risorse umane a carico di Acli (3 persone), gratuito per l'utenza.

3.3.2.3 - I LEONI AL PARCO

Alla stregua dell'iniziativa "Un giorno da leoni" che si è svolta a Savigno con patrocino della Provincia di Bologna e dei Comuni della Valle del Samoggia, a cura dell'Associazione ASSISLA, verrà realizzata iniziativa analoga, denominata "I Leoni al Parco". Essa si terrà nell'arco di **un'intera giornata una volta all'anno** dedicata allo sport e all'eno-gastronomia, comprensiva di attività culturali e musicali, sin dalle 9,30 della mattina con artisti di strada, subito seguiti dal torneo di calcetto 'vip' svolto da 6 o più squadre, tra le quali verranno annoverate la Sais (John's Hopkins), i Campioni Olimpici, i politici locali, oltre alle squadre Lions e di altre realtà che aderiranno. Dalle 15.00, in prossimità del campo da basket, i bambini di età compresa tra **5 e 14 anni** si divertiranno cavalcando pony con un istruttore professionista, in un mini-rodeo. Alle 17.00 l'appuntamento in piazzetta al centro del Parco con gli stand gastronomici di specialità bolognesi, per proseguire alle 18.00 presso la saletta soprastante il Bar, in una tavola rotonda sulla SLA che verterà su esperienze e problemi che incontrano ammalati e loro familiari. Nel corso della giornata verranno presentati libri e testimonianze significative. In serata, un concerto di chiusura accompagnato da una band di artisti internazionali. E' intenzione dell'ASSISLA dare corso a tale iniziativa con una cadenza annuale.

Riferimento logistico dell'offerta: campo da basket, campo da calcio a 5, spogliatoi, locali bar piano terra e piano primo;intero parco. Impiego risorse umane a carico di Assisla (4 persone), Vivere la Città (2 persone), ASI (2 persone).

3.3.2.4- NON T'AZZARDARE !

Attraverso il sito www.nontazzardare.org e una piattaforma operativa costituita da volontari, l'Associazione Vivere la città persegue la lotta al gioco d'azzardo con la finalità dell'emersione del disagio sociale, nonché di denuncia di distorsioni normative. A tale scopo, nelle salette del parco e con le belle giornate anche all'aperto tra i prati, l'Associazione organizzerà un ciclo di **10 conferenze all'anno** per combattere la ludopatia. Come sappiamo le VLT (Video Lottery o, più comunemente, Slots Machines di nuova generazione), sono delle vere e proprie macchine mangiasoldi attraverso le quali uno "Stato biscazziere" ha legittimato, negli esercizi pubblici, l'incontrollabile piaga del gioco d'azzardo. La Ludopatia è una piaga che purtroppo induce lentamente all'incapacità di resistere all'impulso di giocare o fare scommesse compulsivamente, e nonostante l'individuo che ne sia affetto sia consapevole che questa sua deriva possa portare a gravi conseguenze nella vita, non riesce a sottrarsene senza un aiuto. Chi è vittima della ludopatia è in una condizione molto seria che può arrivare a distruggere la sua vita relazionale ed è quindi, in un certo senso, l'esatto contrario dell'esempio delle persone che trascorrono una buona parte del loro tempo libero al parco. Durante i periodi di stress o depressione, la smania di dedicarsi al gioco d'azzardo per le persone che ne sono affette può diventare incontrollabile, esponendole a grave decadimento sociale ed economico, portandole a rovesci finanziari, sino alla compromissione dei rapporti familiari, alla perdita del lavoro e, in alcuni casi, anche allo sviluppo di ulteriori dipendenze fino alla distruzione totale. Per lottare contro questo fenomeno dilagante, oltre a promuovere sinergie con il SERT dell'AUSL, Vivere la Città proporrà modelli positivi di impiego del tempo libero, prospettando iniziative socioculturali o sportive in un contesto naturalmente rigenerante come, giustappunto, è il Parco. A prescindere dal ciclo di conferenze sul tema, l'uso sistemico del Parco del Velodromo per Vivere la Città è da ritenersi particolarmente propizio nel senso della battaglia ingaggiata dall'Associazione contro la diffusione del gioco d'azzardo.

Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar posti al primo piano e parco, tempo permettendo. Impiego risorse umane: Vivere la Città (4 persone). Gratuito per l'utenza.

3.3.2.5 - LA MUSICA AL PARCO

Fare musica è importante. Psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti, esperti del settore sono concordi nell'affermare che un'attività musicale ben strutturata possa contribuire in maniera sostanziale allo sviluppo globale ed armonico dell'individuo, in particolare del **bambino sin dalla giovanissima età e dell'adolescente.**

L'iniziativa avrà **cadenza settimanale** nelle stagioni calde di ogni anno, sarà curata da volontari delle ACLI e consisterà nella realizzazione di un laboratorio musicale rivolto ai bambini e agli adolescenti. Essi potranno: - esprimersi in linguaggi differenti: con la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione ed altro; interagire con il paesaggio sonoro sviluppando le proprie capacità cognitive e relazionali; imparare a percepire, ricavare e distinguere i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi; esplorare le proprie abilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità.

In questo modo si potranno raggiungere importanti traguardi per lo sviluppo delle competenze relative al linguaggio, alla creatività e all'espressione, che saranno ancora più naturalmente libere in un contesto naturale. I bambini potranno scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione musicale, utilizzando voce, corpo e soggetti della natura. Sperimenteranno e combineranno elementi musicali di base, producendo semplici sequenze

sonoro-musicali. Esploreranno i primi alfabeti musicali utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar posti al primo piano e porzione di parco, tempo permettendo. Impiego risorse umane a carico di Acli (4 persone). Gratuito per l'utenza.

3.3.26 - PROGETTO DOPOSCUOLA (1, 2, 3... STELLA)

Il servizio nascerà per volontà dell'ACLI al fine di sostenere **i bambini della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria** di primo grado nello svolgimento dei compiti scolastici e nello studio; inoltre saranno effettuati laboratori specifci per i bambini della scuola dell'infanzia. Le lezioni si terranno nella saletta soprastante il bar e saranno svolte da docenti volontari delle ACLI **due volte la settimana** durante ogni anno scolastico. L'obiettivo dell'iniziativa non è tanto quello di fare i compiti, ma di imparare a fare i compiti, cioè acquisire un metodo di lavoro scolastico efficiente e produttivo, in vista di una sempre maggiore padronanza e autonomia. Tramite questo servizio i genitori potranno usufruire di uno spazio in cui poter lasciare il loro bambino che, in compagnia di personale qualificato, potrà giocare, socializzare con altri bambini e ricevere un aiuto competente nello svolgimento dei compiti. L'idea nasce anche per dare un sostegno alle famiglie col fine di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro attraverso la promozione di un servizio socio-educativo.

Gli ambiti di realizzazione del DOPOSCUOLA saranno i seguenti:

1) Aiuto-compiti: è rivolto agli alunni delle scuole primarie ed è pensato per offrire, oltre ad un affiancamento nello studio, anche un'esperienza di socializzazione in una dimensione educativa. Il servizio è studiato per venire incontro alle esigenze dei genitori che sentono la necessità di fare seguire i propri figli nello svolgimento dei compiti, ma anche di affidarli ad una struttura qualificata e competente.

2) Spazio-studio: è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ed è pensato per offrire un luogo sicuro in cui poter studiare, svolgere i compiti, fare ricerca e usare internet, affiancati da figure di riferimento qualificate che aiuteranno i ragazzi a trovare il proprio metodo di studio per essere sempre più autonomi. Il servizio offre inoltre un ambiente educativo alternativo, in cui i ragazzi possono anche rilassarsi dopo la scuola.

3) **Spazio diverse abilità e svantaggio sociale: è rivolto agli alunni di qualsiasi livello scolastico che in ragione di disabilità o differenti condizioni economiche, e quindi in conseguenza al verificarsi di alcune criticità scolastiche, dovessero necessitare di percorsi di sostegno perequativo.**

4) Laboratorio ludico-ricreativo: è rivolto ai bambini della scuola primaria che, finiti i compiti, possono impegnare il tempo libero in un apposito "Angolo Lettura" fornito di libri idonei alla fascia d'età 6-10 anni, in giochi di società, tornei, attività grafico -manuali.

5) Laboratorio audiovisivo e multimediale: è rivolto agli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado ed è pensato per offrire la visione di film/documentari suddivisi in base alle esigenze delle diverse fasce d'età, in accordo con il personale di riferimento che affiancherà i bambini e i ragazzi.

Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar posti al primo piano e porzione di parco, tempo permettendo. Impiego risorse umane a carico di Acli (7 persone) e Vivere la Città (3 persone) che favoriranno la presenza gratuita di bambini e giovani socialmente svantaggiati, promuovendo ogni necessaria sinergia con gli assistenti sociali territoriali e recependone le indicazioni. Contributo alle spese a carico dei fruitori non svantaggiati stimato in €. 8,00 a giornata. Il servizio verrà attivato al raggiungimento di 10 partecipanti paganti. La merenda sarà offerta.

3.3.2.7 - PROGETTO "INCONTRO AL PARCO"

L'intento del progetto che sarà posto in essere dalle ACLI e da Vivere la Città è duplice, come due sono le generazioni che si intendono mettere in rete: da un lato, si vuole favorire l'invecchiamento attivo mantenendo un protagonismo degli anziani visti non solo come ricettori di servizi, ma come soggetti attivi della società. Dall'altro, la fragilità **dei giovani e degli adolescenti in obbligo scolastico**, ma a rischio di dispersione, che talvolta evolve in una situazione di disagio da futuro adulto disoccupato. Dinamiche familiari e sociali complesse, recenti immigrazioni con difficoltà di integrazione annesse dovute alla lingua e alla scarsa conoscenza di cultura e tradizioni del Paese ospitante, comportano, spesso, l'isolamento del giovane. Queste due fragilità possono essere messe in rete tramite un'attività innovativa e sperimentale, di autoimprenditorialità intergenerazionale, mediata da professionisti, in modo da rendere il percorso più proficuo possibile. **Pedagogisti, assistenti sociali, mediatori, medici geriatri, psicologi e psicoterapeuti, volontari e/o collaboratori della rete ACLI**, sono a disposizione per accompagnare **bambini, giovani e anziani** in questo percorso umano e professionale. Accanto all'obiettivo di mantenere viva la memoria di alcuni mestieri ormai perduti e di tramandare competenze professionali quasi dimenticate, o anche solo doti artigiane o manuali degli anziani coinvolti, si possono motivare i giovani ad intraprendere un mestiere artigiano che possa trasformarsi in una vera e propria attività professionale. Lo scambio intergenerazionale avverrà tramite la narrazione del sé. Gli anziani potranno raccontare il loro mestiere o il loro territorio (di nascita o di vita), ma anche la loro biografia, e i giovani provvederanno a tradurli in linguaggi multimediali (video, social network, blog, sito web). Raramente è nella disponibilità dell'anziano il poter lasciare traccia di sé in una forma tangibile delle proprie memorie, soprattutto laddove non ci siano discendenti diretti cui tramandare testimonianze orali. La nostra società liquida rende sempre più labili i legami familiari, ma anche sociali, territoriali, persino nelle piccole realtà di quartiere o anche solo di condominio. Il momento di incontro al Parco fra le generazioni, che si espliciterà, ad esempio, tramite la dettatura di memorie per il blog, oppure tramite la ripresa di video sotto forma di tutorial, o tramite vere e proprie lezioni pratiche (maglia, uncinetto, ecc.) costituirà anche un momento di aggregazione e ricreazione in sé. Gli incontri, infatti, saranno diretti e costituiranno occasioni di scambio culturale e di competenze, ma diverranno anche un punto di socialità. I destinatari del progetto sono gli anziani fragili e i giovani a rischio di dispersione scolastica o di recente immigrazione del territorio del Quartiere Porto. Gli operatori dei Servizi Acli recepiscono naturalmente queste situazione ed istanze provenienti dalle famiglie per suggerire ai volontari dell'Associazione la via per restituire al territorio i frutti di quella sussidiarietà circolare e virtuosa. Il progetto ha, pertanto, l'obiettivo di raggiungere gruppi di anziani e gruppi di giovani che unitamente possano avviare le attività previste. Sebbene l'aggregazione di entrambi i gruppi non sia facile, sia per motivi culturali, sia per reali difficoltà negli spostamenti, sia per la naturale diffidenza di queste categorie sociali, riteniamo che la credibilità del marchio "Acli" sul territorio e la concomitante presenza al parco di giovani e anziani, che Vivere la Città intercetterà, sortirà buoni risultati. **L'iniziativa avrà cadenza mensile. Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar posti al primo piano e porzione di parco, tempo permettendo. Impiego risorse umane a carico di Acli (5 persone), Vivere la Città (2 persone). Gratuito per l'utenza.**

3.3.2.8 - IL CONSIGLIO DI QUARTIERE AL PARCO

Al fine di riavvicinare la cittadinanza alla buona politica e all'esercizio della Democrazia e della Cultura del Diritto, nasce l'iniziativa sperimentale ed innovativa, il CONSIGLIO DI QUARTIERE AL PARCO. Il R.T.I.A. provvederà ad allestire materialmente un consesso democratico direttamente nel Parco, dando così, all'Istituzione, la concreta possibilità di celebrare **una o più sedute** del Consiglio di Quartiere, nell'occasione maggiormente aperto ai cittadini i quali saranno spettatori e attori della democrazia anche in un contesto apparentemente inconsueto, ma che in realtà è in grado di evocare una metafora: **la Democrazia come atto della civiltà e della natura.**

Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar posti al primo piano. Impiego risorse umane a carico di Vivere la Città (3 persone). Gratuito per l'utenza.

3.3.2.9 - L'ALTRA FACCIA DELLA NATURA

Allo scopo di sconfiggere la paura con la cultura, Vivere la Città ha in animo di promuovere **una volta all'anno** il progetto EDURISK dell'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) con il concorso della Protezione Civile di Bologna. Apparentemente la sismologia può sembrare una scienza complessa, non accessibile a tutti, ma in realtà non è così e perciò alle scuole di base del Quartiere Porto verrà proposta questa iniziativa tesa a offrire alcune conoscenze scientifiche in una forma divulgativa e godibile ancor di più nella naturale cornice del Parco.
Nel corso della iniziativa verranno effettuate alcune situazioni emergenziali simulando il verificarsi del terremoto e, al termine dell'evento ed anche a beneficio dei genitori, sarà proiettato un medio metraggio "NON CHIAMARMI TERREMOTO" che, utilizzando la tecnica narrativa della fiction, implicitamente fornirà suggerimenti atti a capire come comportarsi prima, durante e dopo un terremoto per ridurne gli effetti, rispettando le norme sismiche con un occhio di riguardo all'efficienza energetica e ad alcuni altri risvolti ecosistemici. Sul tema ambientale, poi, **due volte l'anno** sarà organizzata, a beneficio dei **ragazzi** già destinatari della formazione EDURISK, una giornata di educazione alla raccolta differenziata grazie all'esperienza maturata dai volontari di Vivere la Città ed al contributo di tecnici di Hera. Le lezioni saranno svolte nella sala posta al piano sovrastante il bar. **Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar posti al primo piano per la parte teorica e parco per l'esercitazione. Impiego risorse umane a carico di Vivere la Città (10 persone) e 360 Life (2 persone). Gratuito per l'utenza.**

3.3.2.10 - CONCERTO NATALIZIO PER LA SLA

Nell'alveo delle iniziative "MILLE VOCI PER LA SLA" che si tengono in **periodo natalizio** in varie parti dell'Emilia Romagna, su impulso dell'ASSISLA onlus al Parco del Velodromo e con **cadenza ovviamente annuale**, verrà organizzato un appuntamento musicale teso a sensibilizzare la coscienza della pubblica opinione sui tanti risvolti della Sclerosi Laterale Amiotrofica. Attingendo dal repertorio di opere classiche, affermati cantanti ed orchestrali di chiara fama si esibiranno nella splendida cornice del Parco presentando le canzoni natalizie come elemento centrale di richiamo per un'occasione di incontro concepita per celebrare i valori profondi ed universali della più importante festa della Cristianità. Oltre alla valenza valoriale dell'iniziativa, l'importanza del tema sociale retrostante e la grande reputazione della Onlus che organizzerà l'evento, assicurerà anche un alto contenuto artistico che agevolerà in molteplici sensi il costante lavoro negli ospedali, nelle istituzioni e nella società civile, sia per lenire i reali problemi delle famiglie coinvolte, sia per convogliare ulteriori risorse sulla Ricerca impegnata, soprattutto a Bologna, a sconfiggere la SLA. L'iniziativa artistica sarà infatti preceduta e inframmezzata da momenti di approfondimento e rappresentazione socioculturale, presentando libri e documenti multimediali.
Riferimento logistico dell'offerta: spogliatoi, parco e locali bar ove verrà distribuito vin brulé. Gratuito per l'utenza. Impiego risorse umane a carico di Assisla (6 persone), Acli (2 persone), ASI (2 persone), 360 Life (2 persone) e Vivere la Città (5 persone).

3.3.2.11 - IL MEMORY TRAINING AL PARCO

Questa iniziativa, rivolta agli anziani, verte sull'importanza della prevenzione e della conservazione della memoria nella Terza Età. L'Italia è il Paese in cui si vive più a lungo in Europa ed è al secondo posto nel mondo solo dopo il Giappone. L'aspettativa di vita è ormai di 79,4 anni per gli uomini e di 84,5 per le donne, e con l'invecchiamento il decadimento della

memoria diventa sempre più importante interessando circa il 37% della popolazione a partire dai 50 anni, in particolare donne pensionati.

Le malattie mentali oggi nel Mondo Occidentale sono al 1° posto come causa di disabilità. Ma si può intervenire per prevenire invece che curare, facendo in modo di mantenere i nostri nonni "giovani", attivi ed in buona salute per più tempoPer questo, gli aspetti direttamente legati alle facoltà mentali sono cruciali perché interagiscono con altri fattori, concorendone a determinare lo stile di vita in genere, cioè influenzando anche l'alimentazione, il fumo, la sedentarietà, il sonno,le malattie, lo stress, i farmaci, la solitudine, la scolarità, cioè tutti aspetti che contribuiscono a determinare positivmente o negativamente lo stato di benessere globale delle persone, in particolare quelle più fragili maggiormente interesate dal processo fisiologico di invecchiamento. Con questo proposito le ACLI di Bologna organizzano da alcuni anni, con cadenza settimanale, corsi di 'allenamento della testa' particolarmente attagliati alle persone anziane. In questo senso, poter usufruire liberamente del Parco del Velodromo sarà una grande occasione per sviluppare, nei mesi primaverili ed estivi di ogni anno, **quattro** (due incontri a giugno e due a luglio) allenamenti in una grande 'palestra' all'aperto in una verde cornice. **Gratuito per l'utenza. Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar posti al primo piano. Impiego risorse umane: Acli (2 persone)e 360 Life (3 persone).**

3.3.2.12- PROGETTO SPORT: FORMIAMO I FORMATORI DEI NOSTRI GIOVANI

"La pratica dell'educazione fisica e dello sport è un diritto fondamentale per tutti. Ogni essere umano ha il diritto fondamentale di accedere all'educazione fisica e allo sport, che sono indispensabili allo sviluppo della sua personalità" (dalla Carta Internazionale per l'educazione e lo Sport,art.1,UNESCO 22/11/1979).

La pratica sportiva può offrire un contesto educativo che, al pari di altri ambiti quali la famiglia e la scuola, facilita il percorso di crescita degli adolescenti promuovendo uno stato di benessere psicofisico e ponendosi come fattore antagonista al disagio, alla devianza, alla tossicodipendenza. Le potenzialità dello sport non si realizzano, però, in maniera automatica: sono le figure adulte (genitori, allenatori e dirigenti sportivi) e l'esperienza di squadra che fanno si che l'attività sportiva offra al giovane un contesto educativo efficace in età adolescenziale, quando i modelli genitoriali vengono criticati l'istruttore sportivo può facilmente diventare un adulto di riferimento con cui il giovane si identifica e con il quale intende relazionarsi anche per problemi od aree tematiche non strettamente connesse con la disciplina sportiva. Per questo è necessario che l'educatore sportivo (definizione, questa, che meglio esplicita il ruolo dell'educatore, non riconducibile ad una mera competenza tecnica) sia sempre più consapevole dell'importanza che la sua persona può rivestire nella vita del giovane atleta, nella formazione della sua personalità, nella partecipazione alle attività e nella permanenza all'interno del gruppo sportivo.

Gli allenatori possono diventare, pertanto, validi interlocutori nelle azioni di promozione della salute e del benessere degli adolescenti, qualora possano beneficiare di un iter formativo specifico che sappia valorizzare e potenziare il loro ruolo: l'educatore sportivo. Tale figura deve possedere tutti gli strumenti che lo mettano in grado di proporsi come soggetto interlocutore rispetto a varie problematiche giovanili (genitore, scuola, amici, partner, sessualità, droghe). Pensiamo ad incontri **mensili** da tenersi da ottobre a giugno di ogni anno. **Contributo a carico dell'utenza pari ad €. 10,00 ad incontro con un minimo di cinque partecipanti.**

Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar al primo piano. Impiego risorse umane: 360 LIFE (2 persone) ed ASI (2 persone).

3.3.2.13 - PROGETTO ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Bambini e giovani necessitano di acquisire l'alfabeto del futuro: ampie nozioni sull'uso di internet e sui rischi ad esso connessi. Gli anziani, invece, sono ad alto rischio di esclusione dai benefici della società della conoscenza.

Oggi la metodologia di apprendimento intergenerazionale, basata sull'alleanza tra scuole e centri anziani, è diventato un modello di intervento nazionale (18 regioni) e transnazionale (8 paesi).
Attraverso 360 LIFE Formazione (http://www.360lifeformazione.it/catalogo_corsi-informatica_02.php) l'R.T.I.A. proprrà percorsi formativi di **sei incontri** (due incontri nei mesi di giugno, luglio ed agosto di ogni anno) per l'introduzione alle tecnologie informatiche, al *web* ed ai più comuni *social network* ed agli applicativi di maggiore diffusione presso il locali sovrastanti la zona-bar. I partecipanti, che potranno disporre di collegamento WI-FI gratuito, dovranno munirsi di personal computer o di dispositivo equivalente. **Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar postial primo piano. Impiego risorse umane: 360 LIFE Formazione (3 persone), Vivere la Città (2 persone). La partecipazione è gratuita.**

3.3.2.14 - INGLESE PER TUTTI

Nella società contemporanea la conoscenza della lingua inglese, soprattutto per le nuove generazioni sin dalla tenerissima età, è una condizione indispensabile per coltivare prospettive di carriera e di occupazione nel contesto europeo e mondiale. Attraverso 360 LIFE Formazione (http://www.360lifeformazione.it/catalogo-corso-base-di-lingua-inglese_116.php) l'R.T.I.A. proporrà percorsi formativi di base ed avanzati per l'apprendimento della lingua inglese presso il local sovrastanti la zona-bar. **Gli incontri si svolgeranno due volte al mese da ottobre a maggio di ogni anno. Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar posti al primo piano. Impiego risorse umane a carico di 360 LIFE Formazione (3 persone), Vivere la Città (3 persona) che favoriranno la presenza di bambini e giovani socialmente svantaggiati, promuovendo ogni necessaria sinergia con gli assistenti sociali territoriali e recependone le indicazioni. Contributo a carico dell'utenza non svantaggiata pari ad €. 5,00 ad incontro.**

4.3.2.15 – TORNEI SPORTIVI PER RAGAZZI

La cultura dello stare insieme si costruisce fin da bambini, come quella della lealtà e del rispetto delle regole. La competizione sportiva in sé custodisce tali fondamentali valori in cui il raggruppamento temporaneo intende investire, organizzando nei mesi di **maggio, giugno e luglio di ogni anno 6 tornei** (3+3) di calcio a 5 e di pallacanestro grazie al coordinamento dell'ASI. **Contributo di iscrizione per l'utenza non svantaggiata. Riferimento logistico dell'offerta: campo da basket e da calcio a 5, spogliatoi. Impiego risorse umane: ASI (5 persone), Assisla (3 persone) e Vivere la Città (2 persone) che favoriranno la presenza di bambini e giovani con disabilità e/o socialmente svantaggiati promuovendo ogni necessaria sinergia con gli assistenti sociali territoriali e recependone le indicazioni. Iscrizione al torneo €. 5.00, comprensiva di uso spogliatoio.**

3.3.2.16 - STARE INSIEME ADULTI

La solitudine è uno dei principali problemi della nostra società contemporanea per motivi contingenti o per difficoltà soggettive di tipo relazionale. Parte preponderante dei nostri anziani trascorre larga parte del tempo libero isolandosi davanti alla televisione. Le realtà del RTIA organizzeranno per tutto l'anno **due volte la settimana** pomeriggi ludico ricreativi attraverso giochi socializzanti organizzati in torneo a premio (burraco, bridge, altri giochi di carte e non), per stimolare nuove conoscenze ed amicizie. **Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar posti al primo piano. Impiego risorse umane: Vivere la Città (1 persona), Acli (1 persona), ASI (1 persona), Assisla (1 persona) e 360 LIFE (1 persona). Gratuito.**

3.3.2.17 – IO LEGGO, TU LEGGI, EGLI LEGGE ... NOI LEGGIAMO!

La crisi economica e culturale che stiamo attraversando impone modelli innovativi per garantire la diffusione della cultura. Presso i locali posti al piano superiore saranno collocate scaffalature ove tutti i cittadini **tutti i giorni** feriali potranno porre libri già letti da scambiare con altri da leggere. La formula sarà, ovviamente, quella del prestito e tutto verrà gestito da volontari di Vivere la Città. Inoltre, ogni primo giovedì dei mesi da ottobre a giugno compresi, si terranno presentazioni di libri di autori sconosciuti al grande pubblico. **Gratuito. Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar posti al primo piano. Impiego risorse umane: Vivere la Città (1 persone).**

3.3.2.18 - STARE INSIEME RAGAZZI

Conoscersi per crescere insieme e far crescere la società . Molti giovani trascorrono larga parte del loro tempo con videogiochi in mano oppure incollati alla televisione. Le realtà del RTIA organizzeranno **due volte la settimana** pomeriggi ludico ricreativi attraverso giochi socializzanti organizzati in torneo a premio coinvolgendo i giovani in giochi di società (giochi di ruolo, risiko, monopoli, tombola, scarabeo ...), per stimolare nuove conoscenze ed amicizie.
Riferimento logistico dell'offerta: locali del bar posti al primo piano. Gratuito. Impiego risorse umane a carico di Vivere la Città (2 persone), Acli (2 persone), ASI (2 persone), Assisla (2 persone) e 360 LIFE Formazione (2 persone).

3.3.2.19 BALLI TRADIZIONALI ALL'APERTO

Il Raggruppamento tiene a recuperare la cultura dei balli tradizionali oggi sempre più sconosciuti ai giovani. **Ogni sabato sera, dalla fine di maggio alla fine di agosto** di ogni anno (e nel rispetto delle normative vigenti), verranno proposti brani musicali tradizionali, con presenza in pista di un maestro di valzer, polka, mazurca, cha-cha-cha ...
Riferimento logistico dell'offerta: campo da basket, spogliatoi e locali del bar. Contributo di iscrizione per l'utenza pari ad €. 5,00, compresa una consumazione analcolica. Impiego risorse umane a carico di Vivere la Città (2 persone), Acli (2 persone), ASI (2 persone), Assisla (2 persone) e 360 LIFE (1 persona).

3.3.2.20 FRUTTI DELL'ANIMA

Ogni anno il R.T.I.A., grazie ai volontari di Vivere la Città, organizzerà, nella **prima settimana di primavera di ogni anno (21/28 marzo)**, un concorso di poesia articolato su tre categorie di partecipanti: bambini fino ad anni 11; ragazzi fino ad anni 14; ragazzi fino a 18 anni. Una giuria selezionerà il vincitore di ogni categoria, dopo di che tutte le poesie saranno appese ad un filo che correrà tra gli alberi del parco al fine di consentire a tutti la lettura dei frutti dell'anima. **Negli stessi giorni, nei locali sovrastanti al bar**, verranno esposti quadri di artisti di strada che un'importante associazione del territorio (Arte sotto i Portici) avrà cura di coinvolgere. **Gratuito. Riferimento logistico dell'offerta: porzione di parco antistante il bar e sala allo stesso sovrastante. Impiego risorse umane: Vivere la Città (5 persone).**

3.3.2.21 PROGETTO BENESSERE

L'R.T.I.A., tramite gli operatori di ASI, propone il "Progetto Benessere". Nei mesi di **Giugno e Luglio di ogni anno** saranno promosse **ogni due settimane** attività motorie olistiche con tecniche di riequilibrio energetico attraverso l'uso di metodiche naturali e spirituali. Il nostro Progetto vuole fornire ai cittadini la gradevolezza di stare a contatto con la Natura, l'opportunità di avvicinarsi alle discipline orientali di benessere del corpo in armonia con l'ambiente circostante.
Riferimento logistico dell'offerta: campo da basket e porzione di parco. Impiego risorse umane a carico di ASI (4 persone). Gratuito.

3.3.2.22 - CAMP ESTIVI PER I GIOVANI

Sport

L'R.T.I.A., tramite gli operatori di ASI e Assisla, propone a bambini e ragazzi che, previo consenso delle famiglie, dimostreranno interesse la possibilità di effettuare 3 Turni di camp estivi di durata settimanale a carattere sportivo nei **mesi Giugno e Luglio di ogni anno dopo la chiusura delle scuole**. Questa iniziativa è rivolta a bambini e ragazzi di età rispettivamente compresa tra i 7 e gli 11 anni e tra i 12 ed ai 15 anni e sarà organizzata in sinergia con i gestori della Piscina Carmen Longo dello Stadio. Nello specifico, si tratterà di una o più settimane di attività sportiva che si articolerà tra le ore 8.30 alle 18.00. Oltre alle attività in acqua, è previsto l'utilizzo dei campi da Basket e Calcio a 5 del Parco del Velodromo e le sale al 1° piano della palazzina per l'introduzione teorica. L'iniziativa, previa valutazione caso per caso con ausilio di personale medico-sanitario, è rivolta anche a giovani con difficoltà motorie. Da ultimo, **ASI ed Assisla favoriranno la presenza di bambini e giovani socialmente svantaggiati, promuovendo ogni necessaria sinergia con gli assistenti sociali territoriali e recependone le indicazioni. Riferimento logistico dell'offerta: campo da basket, campo da calcio a 5, locali al primo piano della palazzina del bar, porzione di parco, spogliatoi e piscina Carmen Longo. Impiego risorse umane: ASI (4 persone), Assisla (3 persone) e Vivere la Città (4 persone). Il contributo di iscrizione per l'utenza non svantaggiata sarà determinato in base all'affluenza e, comunque, sarà limitato al costo di vitto ed alloggio in strutture economiche, ferma restando la gratuità degli educatori.**

3.3.2.23 – INSIEME NELLE RICORRENZE

L'R.T.I.A. organizzerà eventi conviviali per favorire l'integrazione dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie coinvolgendoli nelle ricorrenze culturalmente sentite come tali dalla collettività. A Capodanno, come a Carnevale, a Pasquetta, il 25 Aprile, il 1 Maggio, il 2 Giugno, a Ferragosto ed a Halloween saranno organizzate iniziative con giochi, tornei sportivi e di ballo con premiazione finale. **Riferimento logistico dell'offerta: campi sportivi, parco e locali del bar. Impiego risorse umane: R.T.I.A.(10 persone). Attività gratuite.**

3.3.2.24 – CINEMA SOTTO LE STELLE

L'R.T.I.A. ha voluto allargare l'esperienza di gestione a realtà della zona che quotidianamente si distinguono per impegno sociale e culturale. L'RTIA, pertanto, organizzerà con detti partners e nei mesi estivi di **luglio ed agosto ogni due anni, con possibilità di aumentare la frequenza all'ottenimento di sponsorizzazione**, la proiezione di pellicole cinematografiche a beneficio dell'utenza del parco. **Riferimento logistico dell'offerta: zona di parco. Impiego risorse umane: R.T.I.A.(8 persone). Iniziativa gratuita.**

Bologna, 01 giugno 2015

Silvestro Delle Cave (Vivere la Città)

Filippo Diaco (A.C.L.I.)

Claudio Panzacchi (360 Life Formazione)

Filippo Martone (Assisla Onlus)

Francesco Difeliceantonio (A.S.I.)

Marco Bergonzoni (Idem Caffetteria)

asi
COMITATO PROVINCIALE
BOLOGNA
Via Porrettana, 148/2E 40135 BOLOGNA (BO)
P.Iva/C.F. 03229946204

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WOWOP001
00063394 27/08/2015 19:26:24
4578-00088 A2DAEDB99C5AE79A
IDENTIFICATIVO : 01120822438001
0 1 12 082243 800 1

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WOWOP001
00063395 27/08/2015 19:26:29
4578-00088 3DCB64412B17F691
IDENTIFICATIVO : 01120822437999
0 1 12 082243 799 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WOWOP001
00063396 27/08/2015 19:26:34
4578-00088 94A1F496DBC1D699
IDENTIFICATIVO : 01120822437988
0 1 12 082243 798 8

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WOWOP001
00063397 27/08/2015 19:26:40
4578-00088 52A1D9A272DE4AD9
IDENTIFICATIVO : 01120822437977
0 1 12 082243 797 7

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WOWOP001
00063398 27/08/2015 19:26:46
4578-00088 D89ACER3DAF366B3
IDENTIFICATIVO : 01120822437966
0 1 12 082243 796 6

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WOWOP001
00063399 27/08/2015 19:26:51
4578-00088 1284C2AF8D1BA949
IDENTIFICATIVO : 01120822437955
0 1 12 082243 795 5

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €1,60 UNO/60
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WOWOP001
00063382 27/08/2015 19:21:39
4578-00010 448238363E554725
IDENTIFICATIVO : 01120822440323
0 1 12 082244 032 3

COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE PORTO - VIA DELLO SCALO 21

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €1,60 UNO/60
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WOWOP001
00063381 27/08/2015 19:21:34
4578-00010 B14ADF284088B951
IDENTIFICATIVO : 01120822440335
0 1 12 082244 033 5

Direzione Provinciale di Bologna - Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Bologna 1

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €1,60 UNO/60
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WOWOP001
00063360 27/08/2015 19:21:29
4578-00010 5DB622408DA901C0
IDENTIFICATIVO : 01120822440346
0 1 12 082244 034 6

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €1,60 UNO/60
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WOWOP001
00063358 27/08/2015 19:21:20
4578-00010 C79168CFB2CB1A93
IDENTIFICATIVO : 01120822440368
0 1 12 082244 036 8

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €1,60 UNO/60
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WOWOP001
00063359 27/08/2015 19:21:25
4578-00010 7693848C7FA3B89C
IDENTIFICATIVO : 01120822440357
0 1 12 082244 035 7

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €1,60 UNO/60
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WOWOP001
00063357 27/08/2015 19:21:15
4578-00010 686431AA0D01D3E2
IDENTIFICATIVO : 01120822440379
0 1 12 082244 037 9

PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DEL COMUNE DI BOLOGNA

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra il Comune di Bologna, le sue Istituzioni ("l'Amministrazione aggiudicatrice"), e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, gli esecutori dei consorzi fra cooperative di produzione e lavoro, dei consorzi fra imprese artigiane, dei consorzi stabili, per conto dei quali i consorzi medesimi presentano offerta.

L'obbligo di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui al presente articolo riguarda anche i soggetti cd "ausiliari" degli operatori economici qualora essi, in sede di offerta, indichino l'intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

Il Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto affidato dal Comune di Bologna e dalle sue Istituzioni a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura di affidamento:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equivalente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- dichiara di non avere stretto accordi collusivi con altre imprese partecipanti alla gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo delle offerte di comodo (importo dell'offerta superiore a quella del vincitore designato, notoriamente troppo elevato per essere accettato, condizioni particolari notoriamente inaccettabili per la stazione appaltante);
- dichiara di non avere stretto accordi collusivi con altre imprese partecipanti alla gara volti a manipolarne gli esiti, attraverso la mancata presentazione di offerte come scelta comune tra una o più imprese concorrenti o il ritiro di offerte precedentemente presentate per far accettare quella del vincitore designato;
- dichiara di non avere stretto accordi collusivi con altre imprese partecipanti alla presente procedura di gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo della rotazione delle offerte (le imprese colluse continuano a partecipare alle gare indette dalla stazione appaltante, ma decidono di presentare a turno l'offerta vincente);
- dichiara di non avere stretto accordi collusivi con altre imprese partecipanti alla presente procedura di gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti dello stesso;
- dichiara di non avere stretto accordi collusivi con altre imprese partecipanti alla presente procedura di gara per favorire un'impresa attraverso la spartizione del mercato, convenendo di non entrare in concorrenza fra di loro per particolari committenti o aree geografiche, impegnandosi reciprocamente a non partecipare (o a partecipare solo con offerte di comodo) alle gare indette dai committenti assegnati alle altre;

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WDWORD01
00063428 27/08/2015 19:29:12
4578-00088 35AD87C5AFDE4104
IDENTIFICATIVO : 01120822437660
0 1 12 082243 766 0

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €1,60 UNO/60
Agenzia Entrate
00011266 00003C33 WDWORD01
00063389 27/08/2015 19:23:51
4578-00010 B64F23399978810B
IDENTIFICATIVO : 01120822440059
0 1 12 082244 005 9

Il Comune di Bologna e le sue Istituzioni si obbligano a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione delle previsioni contenute nella Parte 2 "Disposizioni specifiche" del Codice di comportamento del Comune di Bologna (Regola 1 Conflitto d'interessi, Regola 2 Regali e altre utilità, Regola 3 Collaborazioni e incarichi, Regola 4 Prevenzione della Corruzione, Regola 5 Denuncia degli illeciti, Regola 9 Disposizioni particolari per i dirigenti, Regola 10 Contratti ed altri atti negoziali).

In particolare, il Comune di Bologna e le sue Istituzioni in veste di amministrazioni aggiudicatrici assumono l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il Comune di Bologna e le sue Istituzioni sono obbligati a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito a un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

Il Comune di Bologna e le sue Istituzioni possono non avvalersi della risoluzione del contratto qualora ritengano gli effetti pregiudizievoli a esigenze imperative (imprescindibili esigenze di carattere tecnico o assimilabili a quest'ultimo tali da rendere evidente che gli obblighi contrattuali che residuano possano essere adempiuti solo dall'esecutore attuale; gli interessi economici non possono essere presi in considerazione, salvo le circostanze eccezionali in cui la risoluzione del contratto determini conseguenze sproporzionate) essere connesse a interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, D.Lgs. n.104/2010. In ogni caso è fatto salvo l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Bologna.

AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di BOLOGNA 1
il ..... ~~originale~~ dell'atto
registrato al n ..... 5762 ..... serie 3A

IL FUNZIONARIO
Adriana Esposito

Direzione Provinciale di Bologna - Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Bologna 1